

DYANE 6

DYANE 4

DYANE

DYANE 6 (AYCB)

DYANE 4 (AYA 2)

Uso e Manutenzione

CITROËN ITALIA S.p.A.

MILANO

S e d e : 20149 - Via Gattamelata, 41
Tel. 39.76

ROMA

Succursale: 00197 - Viale Parioli, 9b/1ic
Tel. 877.571 - 572

Indice alfabetico

- 3** Capitolo guida
- 33** Capitolo confort
- 21** Capitolo manutenzione
- 41** Capitolo opzioni

- 34** Aerazione-ventilazione
- 7** Apertura del portello Post.
- 15-16** Avviamento
- 22** Batteria
- 7** Bloccaggio e apertura delle portiere
- 16** Cambio di velocità
- 22** Cambio di ruota
- 2** Candele
- 2** Caratteristiche
- 22** Carburatore
- 19** Carico e rimorchio
- 34** Cinture di sicurezza (fissaggio)
- 7** Coperchio vano motore
- 10** Cruscotto
- 37** Disappannamento-Sbrinatoria
- 16** Fari (regolazione
- 22** Filtro dell'aria
- 16** Freno a mano
- 15** Frizione
- 10-13** Illuminazione (comandi)
- 10** Indicatori di direzione
- 32** Lavaggio e pulizia
- 8** Livello olio - liquido freni
- 22** Lubrificazione
- 37** Mascherina della calandra
- 24** Pneumatici
- 4** Revisione e garanzia
- 37** Riscaldamento
- 32** Ritocchi di vernice
- 4** Rodaggio
- 34** Sedili
- 10** Segnalatori acustici
- 19** Sostituzione ruote
- 10** Spia indicatrice di carica
- 13-15** Starter
- 27** Tabella delle lampade
- 10** Tergicristallo
- 37** Tetto apribile (cappotta)

Caratteristiche e regolazioni

	AYA2	AYCB
Capacità (in litri)		
Serbatoio carburante	20	
Scatola cambio	0,9	
Carter motore:		
Per sostituzione periodica	2	
Per sostituzione periodica + sostituzione cartuccia filtrante		
Dopo smontaggio (carter motore + coperchio testata)	2,3	
Dopo smontaggio (carter motore + coperchio testata + cartuccia filtrante)		
Freni	0,5	
Dimensioni (in metri) e pesi (in kg)		
Passo	2,400	2,400
Lunghezza	3,870	3,870
Larghezza	1,500	1,500
Altezza a vuoto	1,540	1,540
Peso totale a pieno carico	925	930
Impianto elettrico	12 V con alternatore Batteria 25 A/h	12 V con alternatore Batteria 30 A/h
Candele		
Montaggio originale	Marchal 35	Marchal 34S
Distanza elettrodi	0,6 a 0,7 mm	0,6 a 0,7 mm
Altri montaggi autorizzati	Marchal 34S AC 42 FF Eyquem 755	AC 42 FF Eyquem 755 Marelli CW - 260 N o CW - 240 N
Bilancieri (gioco a freddo)		
Aspirazione	0,15 a 0,20 mm	0,15 a 0,20 mm
Scarico	0,15 a 0,20 mm	0,15 a 0,20 mm

Guida

Il numero del telaio è stampato su una targhetta rettangolare fissata sulla parte post. destra della piattaforma, all'interno del veicolo per l'AYA2; sulla 2^a traversa, lato destro del telaio per l'AYCB; è inoltre ripetuto con stampigliatura, per ambedue i veicoli, sul longherone Ant. destro in corrispondenza della trasmissione.

Il numero del motore è stampato su una targhetta fissata sul lato destro del carter motore.

Punti importanti

- 1° Il motore dell'AYCB dev'essere alimentato esclusivamente con **SUPERCARBURANTE**.
- 2° Non lubrificare mai la boccola di articolazione situata sotto il coperchio vano motore, alla sommità della leva del cambio.
- 3° Non lubrificare mai l'asta di comando del cambio.
- 4° Non abusare dello starter.
- 5° Non « imballare » il motore a freddo.
- 6° Nel caso si desideri impiegare candele di un'altra marca, rivolgersi presso una nostra Officina Autorizzata che consiglierà il tipo più adatto.
- 7° **Non staccare mai** la batteria o l'alternatore quando il motore è in moto.

Non collegare mai un apparecchio di ricarica ai morsetti della batteria senza avere prima staccato i due cavi che collegano la batteria stessa all'impianto elettrico del veicolo.

Rodaggio

Durante i **primi 1000 km**, tenersi al di sotto dei limiti di velocità segnati in rosso sul tachimetro.

Fra 1000 e 2000 km, moderare ancora le prestazioni della vettura.

Oltre i 2000 km, viaggiare liberamente ma senza superare i limiti di velocità e cioè:

Marce	AYA2	AYCB
1a	25 km/h	30 km/h
2a	47 km/h	60 km/h
3a	80 km/h	90 km/h

Revisione e Garanzia

Alla consegna Vi sarà rimesso un « **Libretto di Garanzia** » munito di « **Tagliandi** » di revisione.

Dietro presentazione del suddetto documento, qualsiasi Concessionario od Officina Autorizzata Citroen effettuerà la revisione a 1000 km.

Questa revisione è gratuita e Vi saranno fatturati solamente i lubrificanti impiegati per il motore e la scatola cambio.

Dopo la revisione il Concessionario (o l'Officina Autorizzata), conserva il « **Tagliando** » e Vi restituisce il « **Libretto di Garanzia** » debitamente firmato.

Conservare quest'ultimo documento che sarà richiesto ogni qualvolta verrà invocata la Garanzia stessa, definita dagli Articoli IX e XI delle nostre « **Condizioni Generali di Vendita e d'Uso** ».

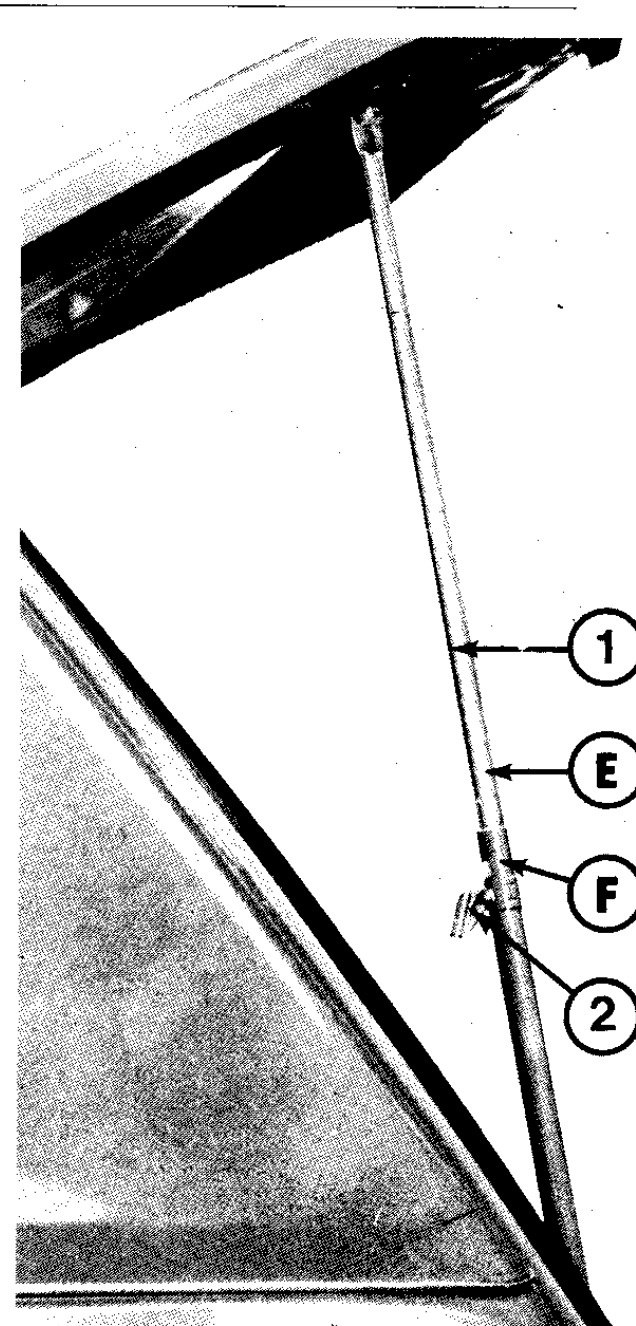
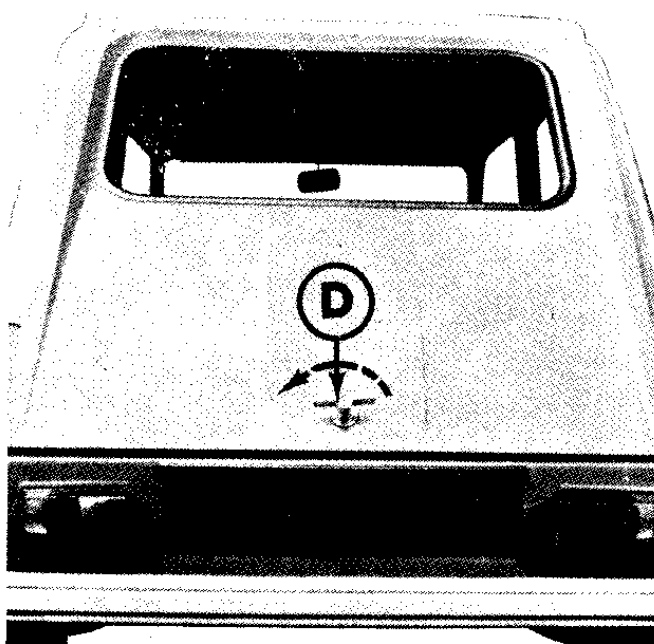
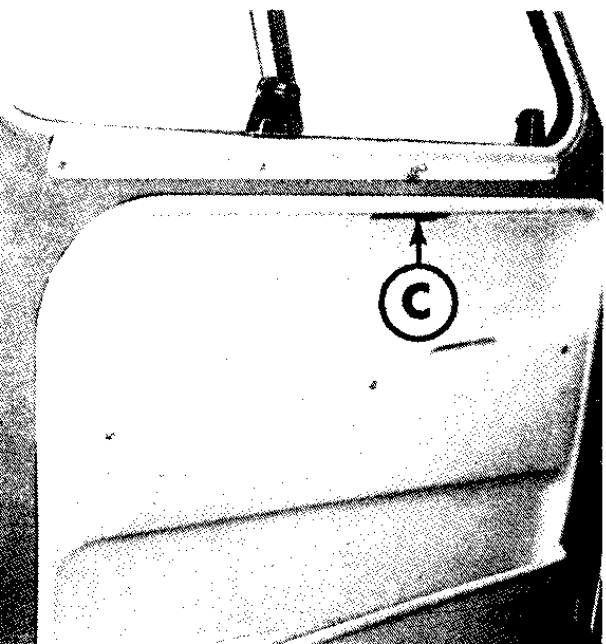
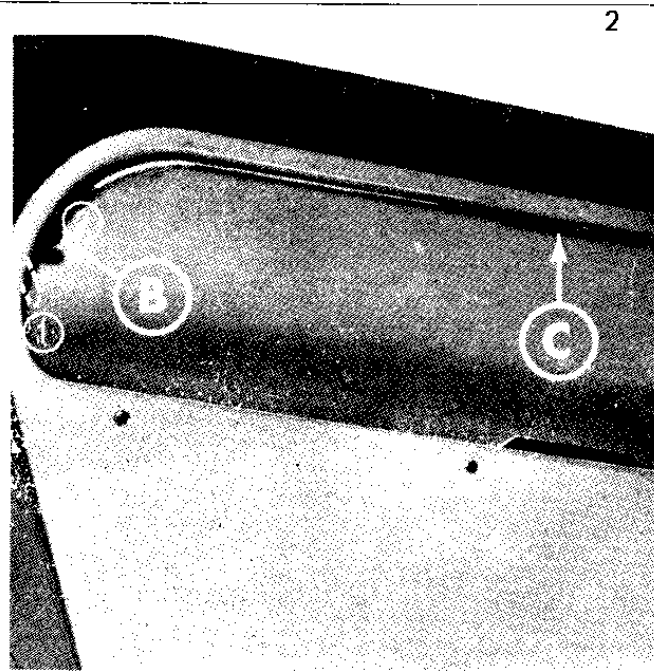
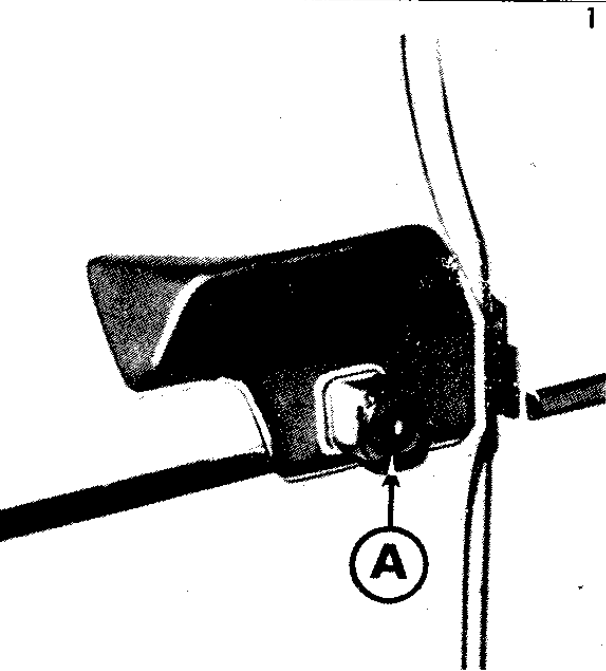
In seguito, seguire scrupolosamente le indicazioni riportate sul « **Libretto Tagliandi di Manutenzione** » che Vi aiuteranno a conservare la vettura sempre in perfetta efficienza.

ATTENZIONE

Prima della revisione verificare varie volte il livello dell'olio motore. Se fosse vicino al **minimo**, rifare il pieno aggiungendo olio **TOTAL Altigrade GT SAE 20 W/40** oppure **GTS SAE 20 W/50**.

Questa operazione va eseguita su suolo piano e orizzontale, con il motore fermo da almeno cinque minuti. **Effettuare due o tre misurazioni.**

- 1° Togliere l'astina ed asciugarla accuratamente.
- 2° Ricollocarla badando di inserirla a fondo in modo che la sua estremità venga bene in contatto con il fondo della coppa.
- 3° Aspettare tre secondi circa prima di toglierla e verificare il livello.

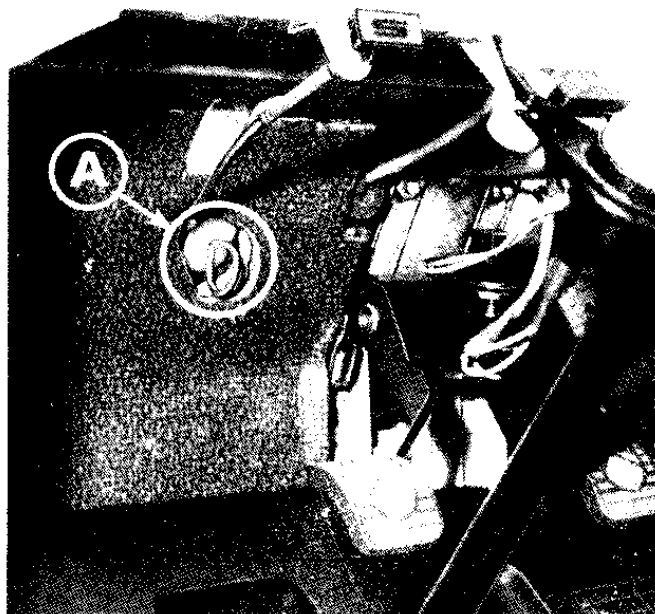


3

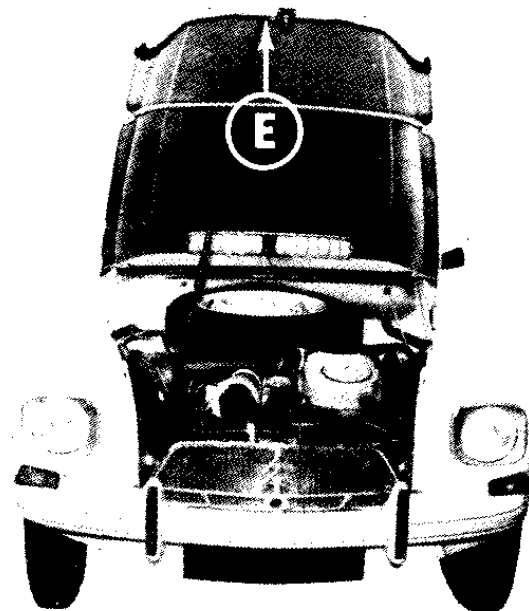
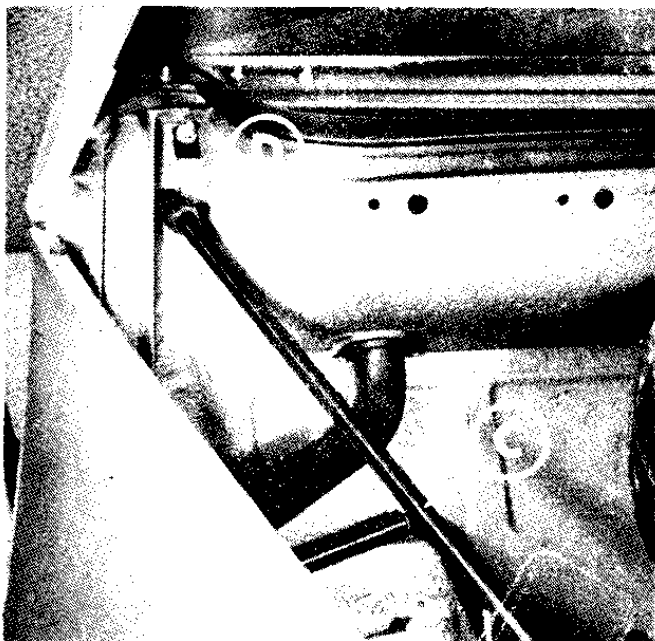
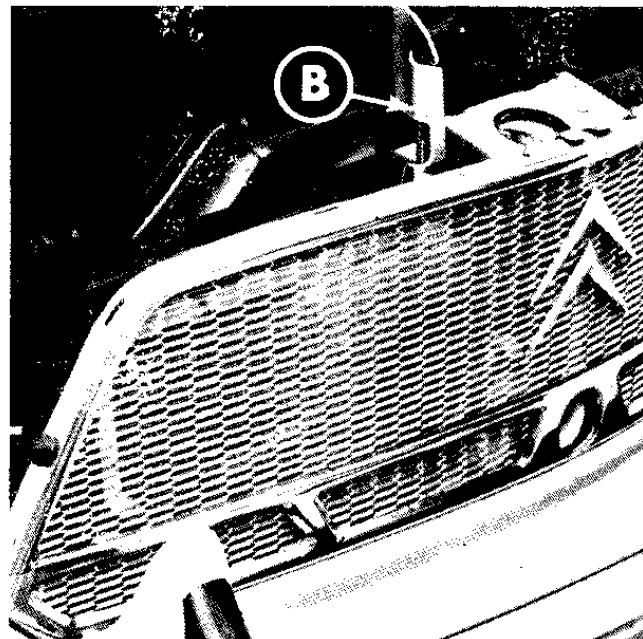
4

5

6



7



8

9

Apertura delle portiere (fig. 1 a 5)

Portiere laterali (fig. 1-2-3)

1 Bloccaggio-Sbloccaggio

Portiera ant. sinistra:

Solamente dall'esterno tramite la chiave di contatto (serratura nel pulsante **A**).

Le altre tre portiere:

Solamente dall'interno. Abbassare la leva **B** per il bloccaggio (posizione 1). Sollevare la leva per lo sbloccaggio (posizione 2).

2 Apertura

Dall'esterno: Premendo il pulsante **A**.

Dall'interno: Spingendo indietro la leva-cursore **C**.

Portello posteriore (fig. 4-5)

1 Bloccaggio-Sbloccaggio

Con la chiave unita alla chiave di contatto (serratura al centro della maniglia **D**).

Quando il portello è bloccato, la maniglia **1** gira libera sul proprio asse. Questo è il mezzo più pratico per controllare l'avvenuto bloccaggio del portello stesso.

2 Apertura

Ruotare la maniglia **D** a sinistra e sollevare il portello fino all'innesto dell'asta **E** in uno dei due ganci d'arresto i quali permettono due posizioni di apertura:

1 Minimo

2 Massimo.

Non viaggiare mai con il portello in appoggio sull'asta.

3 Chiusura

Sollevare il portello e disimpegnare il gancio di arresto dell'asta premendo lo scatto **F**.

Richiudere il portello accompagnandolo con la mano, quindi bloccarlo ruotando la maniglia **D** verso destra.

Coperchio vano motore (fig. 6 a 9)

1 Apertura

Tirare il pomello di sbloccaggio

A, il coperchio si solleverà leggermente.

Portandosi davanti al veicolo sollevare il coperchio stesso con una mano e con l'altra premere il gancio **B** per liberare lo scatto di sicurezza.

Per mantenere aperto il coperchio, togliere l'asta **C** dal proprio alloggiamento **D** ed inserire a fondo il puntalino situato all'estremità dell'asta stessa, nell'anello in gomma **E**.

2 Chiusura

Prima di richiudere il coperchio vano motore, ricollocare l'asta **C** nell'apposito alloggiamento **D**.

Verifiche prima della partenza (fig. 10 a 14 bis)

1° Livello dell'olio motore (fig. 10-11 AYA2 - fig. 11-13 AYCB) .

La verifica va effettuata su suolo piano e orizzontale. Il motore deve essere fermo da almeno 5 o 10 minuti in modo che il livello si sia stabilizzato.

Inserire l'astina **A** bene a fondo e attendere qualche secondo prima di toglierla per controllare il livello.

Ripetere l'operazione varie volte.

Il livello deve sfiorare la tacca superiore **1 (Massimo)** senza superarla, né scendere al di sotto della tacca inferiore **2 (Minimo)** (fra i due riferimenti vi è circa mezzo litro di olio).

In caso di rabbocco, non dimenticare di richiudere accuratamente l'apertura di riempimento **C**, tramite il tappo **B**.

2° Livello del liquido freni (fig. 12 AYA2 - fig. 14 AYCB).

Il livello del liquido speciale per freni idraulici non dovrà mai trovarsi al di sotto del riferimento **2 Danger** (pericolo) né superare il riferimento **1 (Niveau)** (Livello). Se

necessario rifare il pieno sollecitamente.

Non usare altri liquidi al di fuori del liquido speciale per freni idraulici **TOTAL**.

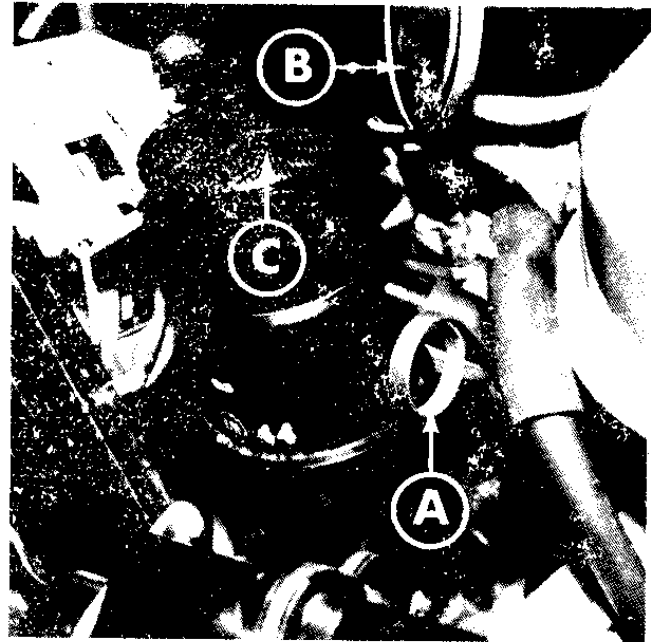
3° Livello del liquido lavacrystallo (fig. 14 bis).

Verificare regolarmente il liquido nel serbatoio **R** situato nel vano motore.

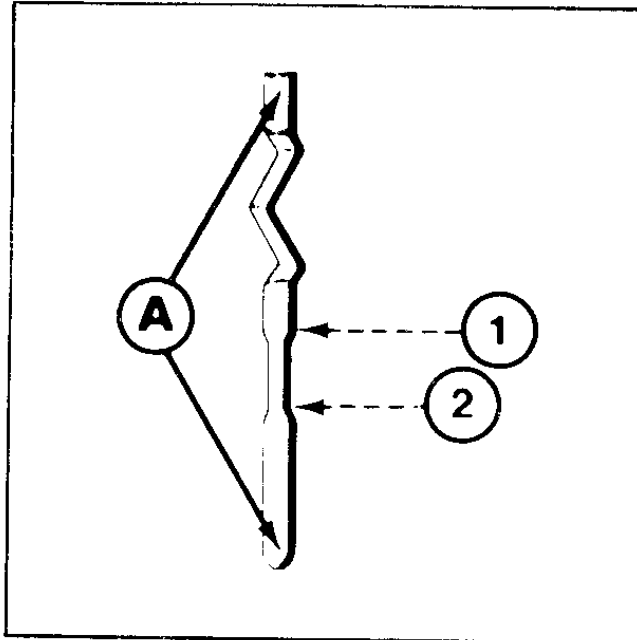
Completare, se necessario, con acqua pulita alla quale si può aggiungere, in estate, una pastiglia di un prodotto tipo « **Stop Clair** ».

In ogni stagione, è possibile aggiungere una soluzione neutra tipo « **Stop Gel** » che presenta il vantaggio di eliminare i depositi e di servire da antigelo in inverno.

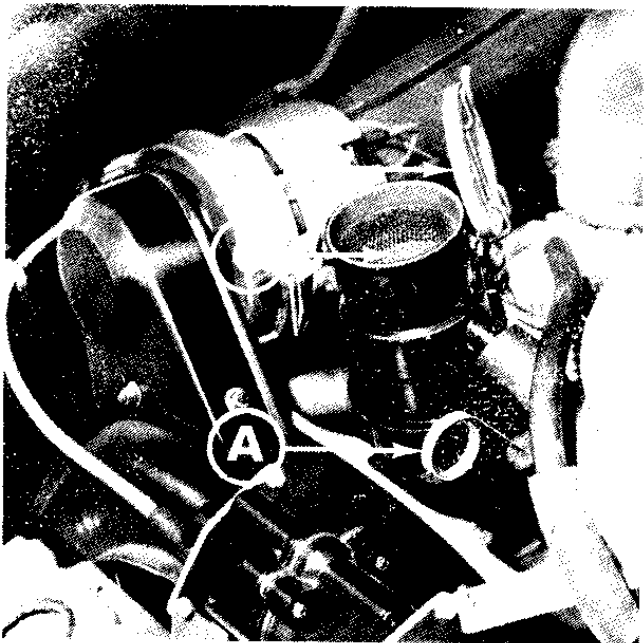
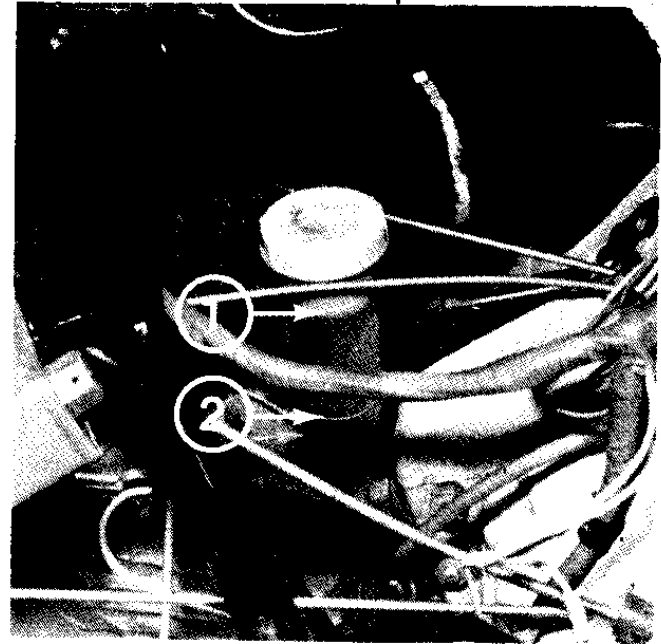
10



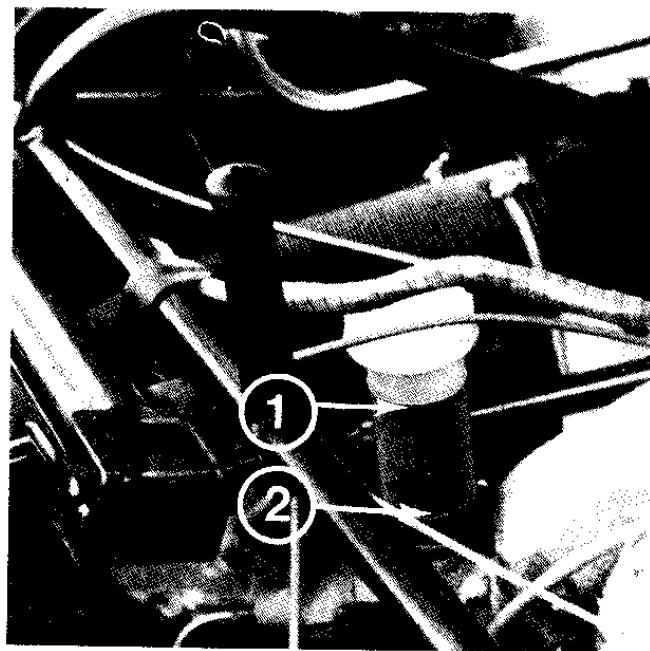
11



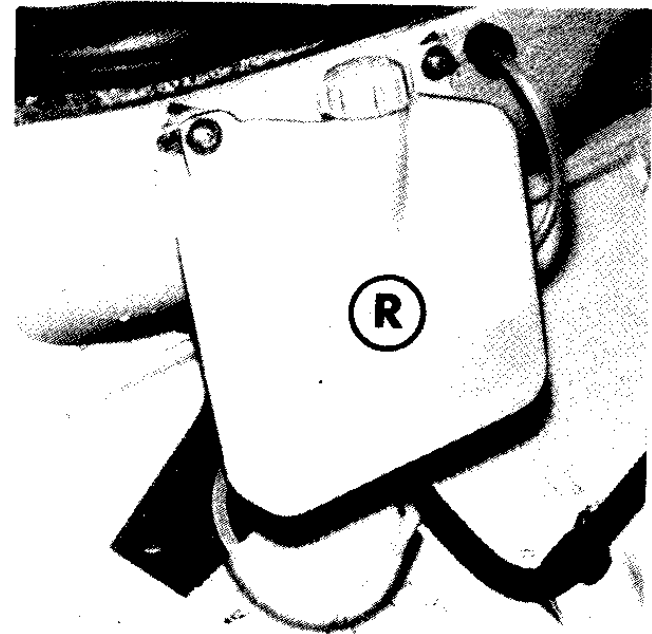
12



13



14



14 bis
9

Cruscotto (fig. 15-16)

1 Comando degli indicatori di direzione.

Agire sulla levetta nel senso di rotazione del volante:

- Verso l'alto, per girare a destra;
- Verso il basso per girare a sinistra.

Un dispositivo acustico segnala il corretto funzionamento dei lampeggiatori.

Per fermare il segnale e il relativo dispositivo acustico, riportare la levetta nella posizione iniziale.

Se il dispositivo acustico non emette alcun suono, significa che uno dei lampeggiatori non funziona. In tal caso sostituire al più presto la lampada difettosa.

2 Comando ammissione aria calda.

3 Griglia di aerazione lato sinistro.

4 Interruttore per eventuali accessori.

5 Indicatore livello carburante.

6 Tachimetro.

7 Contachilometri totalizzatore.

8 Indicatore di carica batteria.

Con il motore a regime di marcia normale, la lancetta deve trovarsi nella zona bianca.

Se si trova nelle zone rosse (sia per eccesso che per insufficienza di carica), rivolgersi presso una nostra Officina Autorizzata.

E' possibile che con il motore a regime di marcia normale la lancetta rimanga nella zona bianca quando i fari sono accesi; ciò significa che la batteria non è sufficientemente carica.

Nota - Sui veicoli importati in Italia vi sono due spie supplementari, una verde (luci di posizione) e una blu (abbaglianti) situate vicino al comando motorino d'avviamento **10**.

9 Comando tergicristallo.

Ruotare a destra per l'avviamento e in senso inverso per l'arresto. L'arresto è automatico con ritorno a fine corsa.

In caso di pioggia fine e non abbondante, attendere che il vetro sia sufficientemente bagnato prima di avviare il tergicristallo.

10 Comando motorino d'avviamento (premere).

11 Spia della pressione olio motore (solo su AYCE)

Si accende quando si inserisce il contatto e si spegne non appena il motore gira. Se si accendesse durante la marcia, fermarsi immediatamente per verificare il livello dell'olio ed effettuare l'eventuale rabbocco. Se rimane ancora accesa durante la marcia, raggiungere a velocità ridotta la più vicina Officina Autorizzata Citroen.

12 Comando ripartizione riscaldamento - disappannamento - sbrinatoria.

13 Comando segnalatori acustici e illuminazione.

La levetta situata sotto il volante (a destra) comanda i segnalatori acustici e l'illuminazione.

I **segnalatori acustici** si azionano premendo il pomello della levetta.

L'**illuminazione** si ottiene ruotando il suddetto pomello in una delle tre posizioni seguenti:

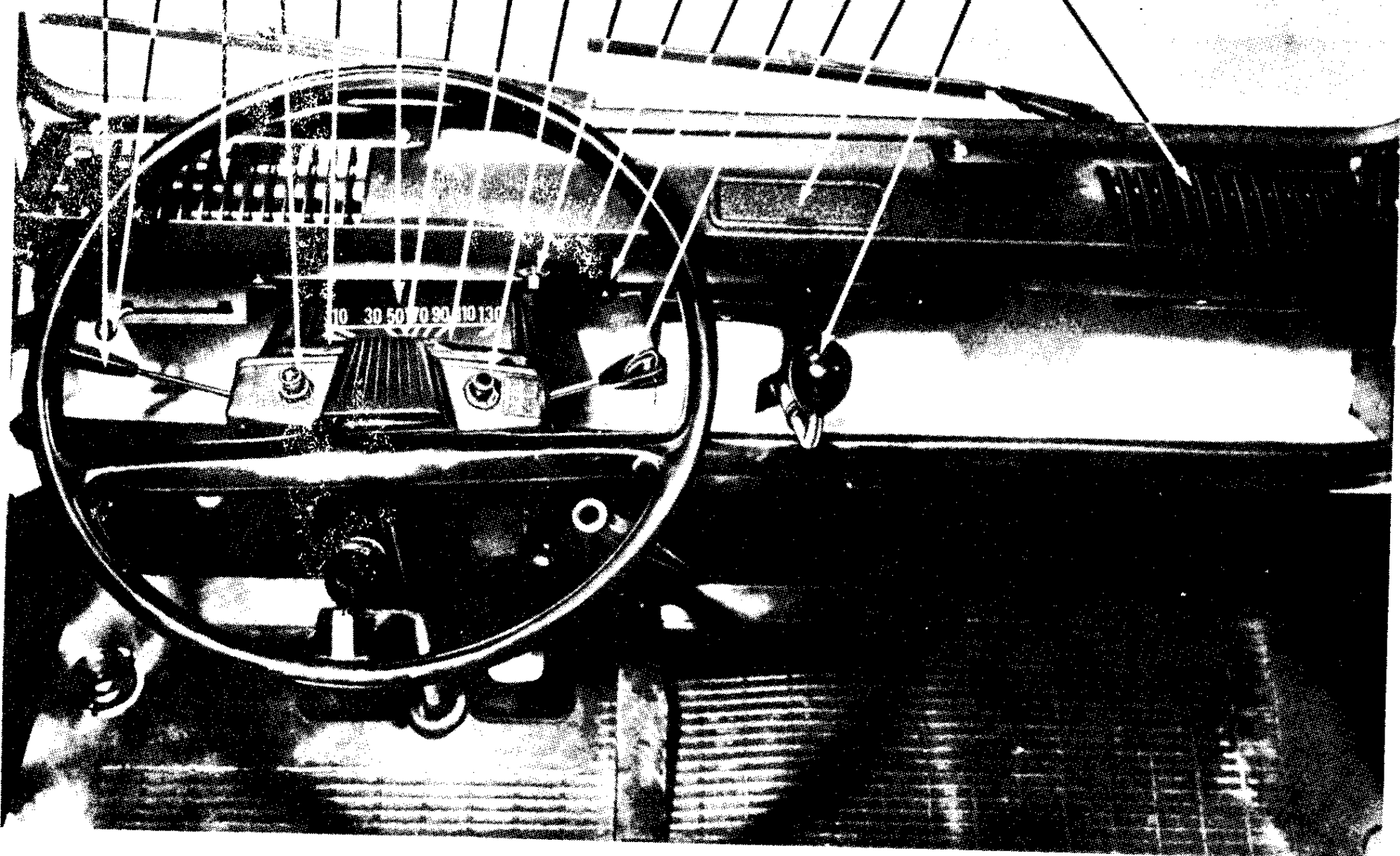
O - Nessuna illuminazione.

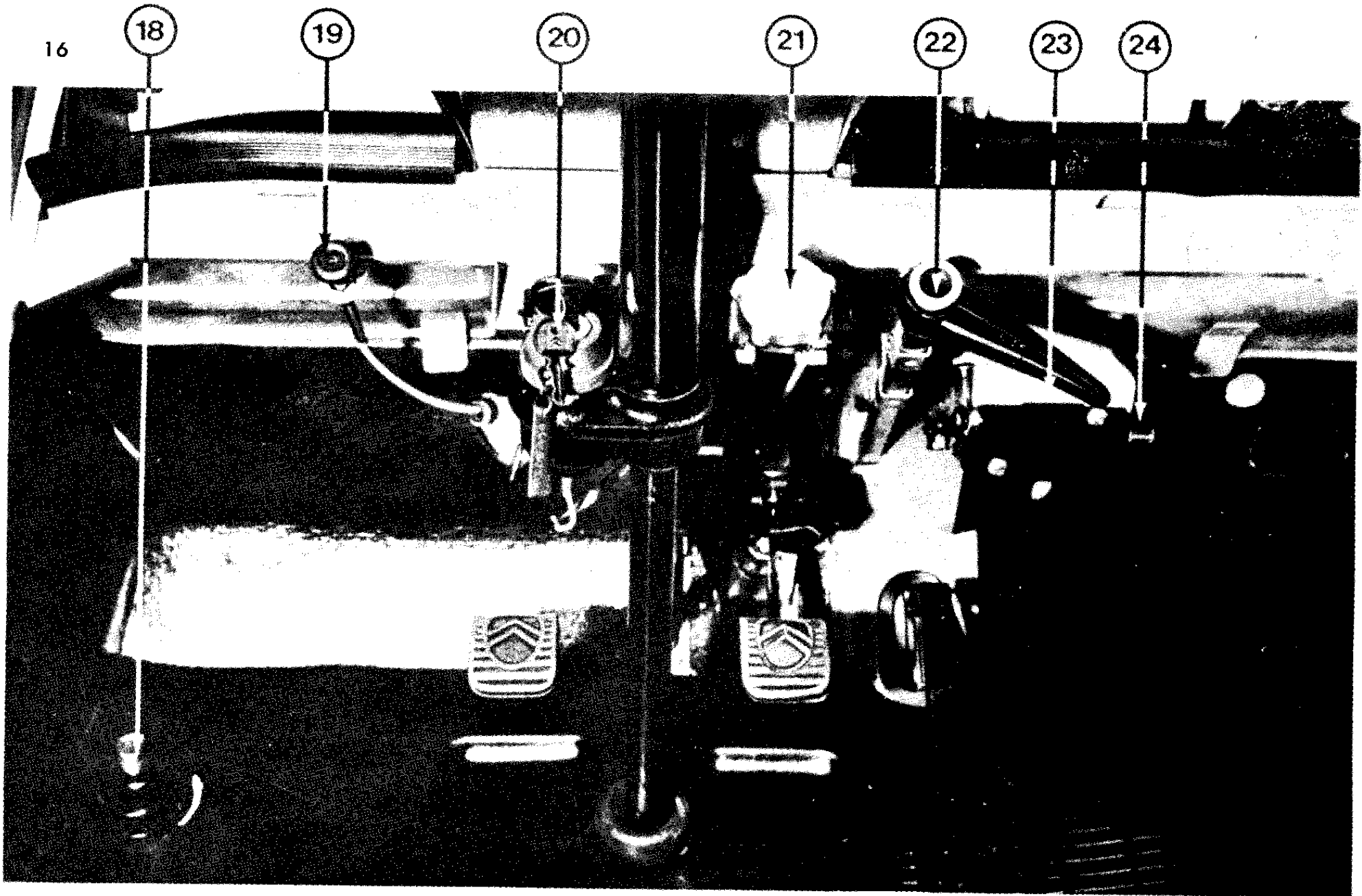
V - Luci di posizione.

R - Abbaglianti.

175

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17





Dalla posizione **V** o **R** si passa alla posizione corrispondente agli anabbaglianti, scostando la leva dal volante.

14 Griglia disappannamento-sbrinatoria.

15 Portacenere.

16 Leva comando cambio.

17 Griglia di aerazione lato destro.

18 Comando lavacrystallo.

Per spruzzare il parabrezza, premere il « pedale ».

— L'altezza del getto dipende dalla pressione esercitata; premere più o meno intensamente secondo la zona da pulire.

— Non inviare troppa acqua. Dopo una o due pressioni lasciare funzionare il tergicristallo finché il parabrezza sia quasi asciutto.

— Ripetere l'operazione se necessario.

19 Comando starter.

20 Contatto-Antifurto.

21 Comando regolazione fari.

22 Freno a mano.

23 Bocchetta di riscaldamento.

24 Comando chiusura bocchetta riscaldamento.

Antifurto con contatto incorporato (fig. 17)

Il dispositivo antifurto, situato a sinistra del piantone sterzo, sotto la paratia di separazione in **20** (fig. 16) assicura l'inserimento del contatto oppure l'arresto del motore nonché il bloccaggio dello sterzo.

Avviamento del motore

Dopo aver introdotto la chiave di contatto nella serratura del dispositivo (schema **A**), ruotarla in senso orario fino a percepire uno scatto (schema **B**): significa che lo sterzo è sbloccato.

Proseguire quindi il movimento di rotazione nel medesimo senso fino all'arresto (schema **C**) stabilendo così il contatto.

Arresto del motore e inserimento dell'antifurto

Per togliere il contatto, ruotare la chiave in senso antiorario (schema **D**) fino al primo arresto (schema **E**), quindi tirare leggermente la chiave

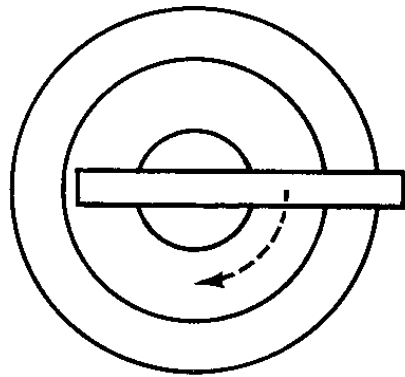
(schema **F**) e continuare il movimento di rotazione nel medesimo senso fino al secondo arresto (schema **G**). Togliere la chiave.

Posizione « garage »

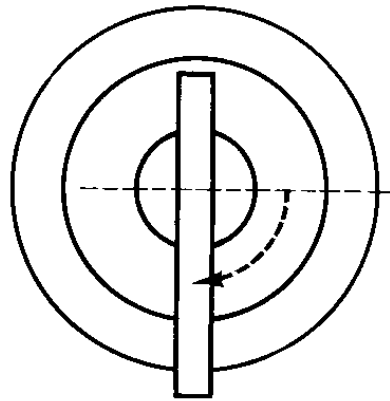
Se si desidera fermare il motore senza bloccare lo sterzo, ruotare lentamente la chiave di qualche millimetro in senso antiorario tirandola contemporaneamente verso di sé (schema **F** e **H**). In questo modo si toglie la chiave senza bloccare lo sterzo.

Nota: al momento di avviare il motore, se si riscontra una resistenza nel ruotare la chiave verso destra, manovrare il volante a destra e a sinistra continuando a ruotare la chiave stessa.

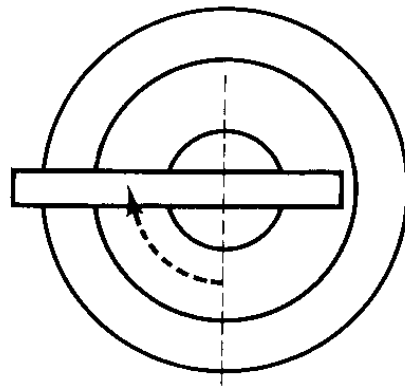
o a
la fri-
una fri-
a il mo-
mite, cioè



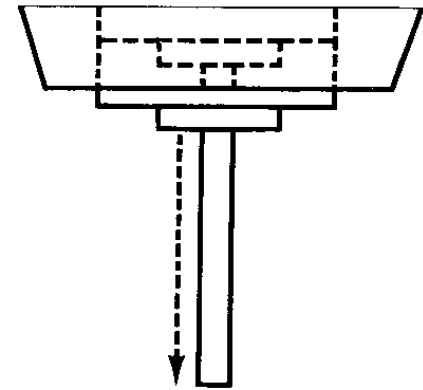
A



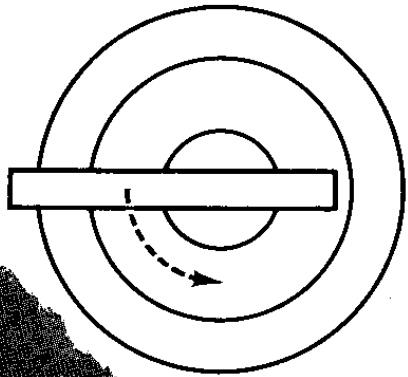
B



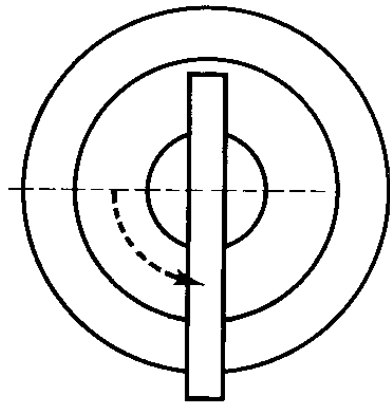
C



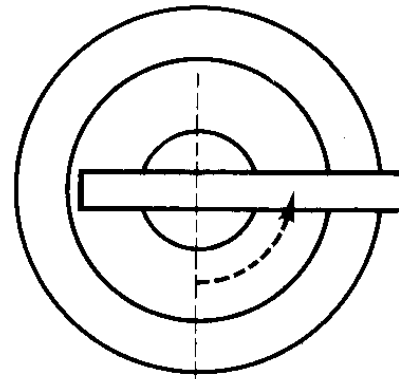
F



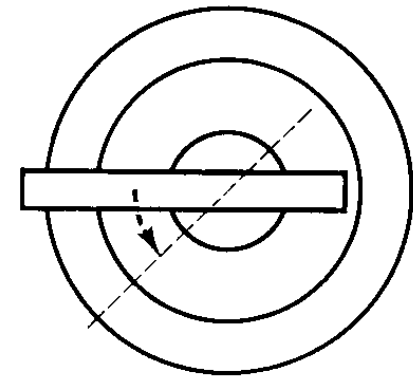
D



E



G



H

Avviamento (fig. 15-16)

Accertarsi che il contatto sia inserito e che la leva del cambio sia in folle.

La posizione di folle è contraddistinta da un anello zigrinato sulla asta scorrevole, situata a filo del tubo di guida della stessa.

Quando il motore è freddo

Non toccare l'acceleratore. Tirare a fondo il comando dello starter **19** quindi azionare il comando del motorino d'avviamento (pulsante **10**).

Non appena il motore gira, abbandonare i comandi: quello dello starter si pone automaticamente in posizione intermedia. Dopo un paio di minuti, respingerlo completamente. Se a questo punto il motore si ferma, ripetere la manovra lasciando più a lungo il comando dello starter in posizione intermedia.

NOTA:

Dopo una sosta prolungata oppure in caso di temperatura bassissima, prima di effettuare un tentativo di avviamento a freddo, tramite la manovella d'avviamento fare girare il motore una diecina di volte, senza inserire nè il contatto nè lo starter.

Quando il motore è caldo

Non toccare lo starter. Premere il

pedale dell'acceleratore e mantenerlo in questa posizione.

Azionare il comando del motorino di avviamento e, non appena il motore si è avviato, abbandonare l'acceleratore.

In montagna, dopo una breve sosta
Azionare il comando del motorino di avviamento senza premere l'acceleratore.

Se il motore si avvia e gira al minimo, accelerare progressivamente per evitare di soffocarlo.

Se il motore non si avvia, tirare il comando dello starter in posizione intermedia.

Impiego della manovella

Eccezionalmente, è possibile usarla per l'avviamento del motore in caso di insufficienza della batteria.

Inserire la manovella sotto la griglia e impegnarla nell'innesto dentato situato sulla puleggia del ventilatore.

Frizione

La frizione è del tipo comune a pedale, integrata a richiesta

da un dispositivo ausiliario centrifugo che assicura automaticamente:

— **sia il disinnesto** della frizione non appena il regime di rotazione del motore scende al di sotto di un certo limite:

— **sia il reinnesto** progressivo non appena il regime motore supera questo limite.

In queste condizioni qualunque arresto improvviso del motore diventa praticamente impossibile e di conseguenza si potrà:

- 1° fermare la vettura senza disinnestare la frizione, anche con una marcia inserita e ripartire successivamente mediante una semplice pressione sul pedale dell'acceleratore a condizione che siano innestate la 1^a o la 2^a;
- 2° seguire l'andamento del traffico, per lento che sia, senza cambiare marcia: basterà premere più o meno l'acceleratore, a condizione che, come in precedenza, siano innestate la 1^a o la 2^a;
- 3° partire in salita senza occuparsi della frizione: innestare la 1^a e accelerare abbandonando contemporaneamente il freno a mano.

A partire da 1000 giri/mln. la frizione si comporta come una frizione normale. Non appena il motore raggiunge questo limite, cioè

quando la vettura è in marcia normale o quando lo starter è inserito per la partenza, i cambi di marcia devono effettuarsi manovrando il pedale della frizione come solitamente.

In discesa, un eccessivo rallentamento può provocare il disinnesto della frizione: reinnestarla immediatamente dando un leggero colpo di acceleratore prima che la vettura acquisti velocità in folle.

NOTA PER L'AVVIAMENTO

Quando la vettura è munita di frizione ausiliaria centrifuga, il motore può essere avviato unicamente con il motorino d'avviamento oppure tramite la manovella. Non tentare mai di avviarlo mediante traino, oppure lasciando prendere velocità alla vettura in discesa: nessuno di questi due espedienti serve allo scopo, in quanto il motore essendo fermo è e rimane disaccoppiato dalla trasmissione.

Eseguendo manovre del genere, soprattutto in discesa, si rischiano gravi guasti.

Comando cambio (fig. 18)

Lo schema delle marce si trova sul quadro strumentazione, a destra del comando tergicristallo.

Disinnestare a fondo la frizione.

Innestrare le marce a fondo e rapidamente ma senza brutalità.

Cambiare marcia non appena l'indice del tachimetro raggiunge il riferimento rosso corrispondente, per evitare di spingere il motore a regimi di rotazione eccessivi.

In salita, non esitare ad innestrare le marce inferiori per non affaticare il motore tenendolo ad un regime troppo basso.

Freno a mano (fig. 19-20)

Per serrarlo, tirare la maniglia **22** (fig. 16).

Per allentarlo, tirare prima leggermente la maniglia, premere a fondo il pulsante con il pollice e respingere la maniglia a fondo, senza cessare di premere il pulsante.

Per inserire la sicurezza (fig. 19): tirare il bottone **A** e ruotarlo di un quarto di giro a destra o a sinistra, finché il nottolino **B**, inizialmente libero, si inserisca in una delle apposite tacche.

Per toglierla, (fig. 20), tirare il bottone **A** e ruotarlo a destra o a sinistra finché il nottolino **B** venga ad inserirsi nella fenditura **C**.

Regolazione dei fari

Su strada, l'assetto del veicolo varia con il carico per cui si deve regolare la portata del fascio luminoso secondo il carico stesso.

Effettuare la regolazione della portata con le luci « **anabbaglianti** ».

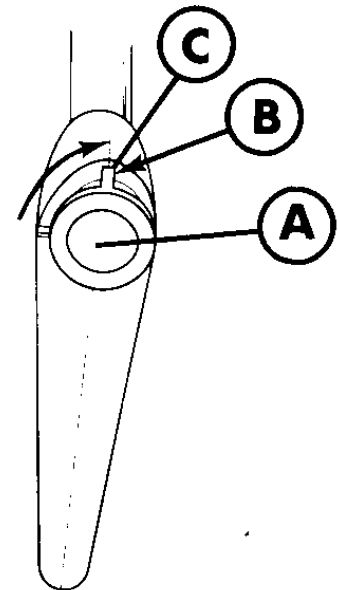
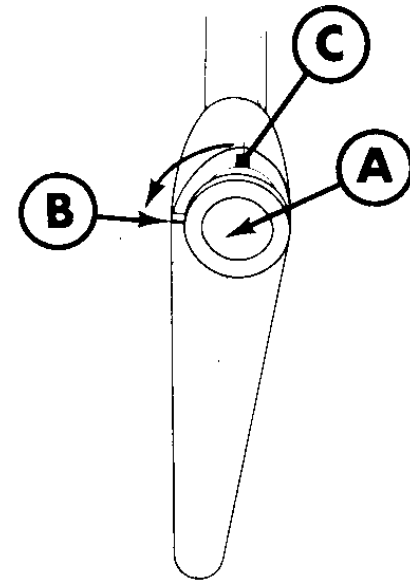
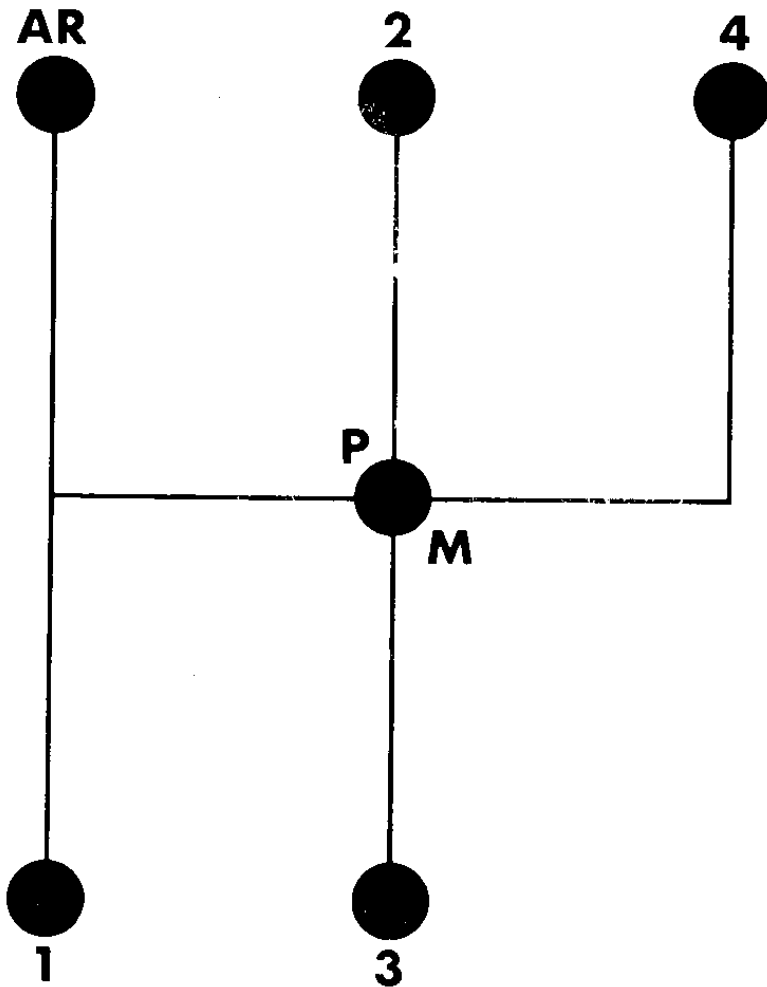
Per non abbagliare, occorre che la portata delle luci anabbaglianti **non superi 50 metri**. Per essere efficaci, la loro portata dev'essere di **almeno 30 metri**.

Anche viaggiando è facile trovare una buona regolazione ruotando il bottone sagomato **21** (fig. 16).

Si aumenta la portata del fascio luminoso ruotando in senso orario, mentre la si diminuisce ruotando in senso inverso.

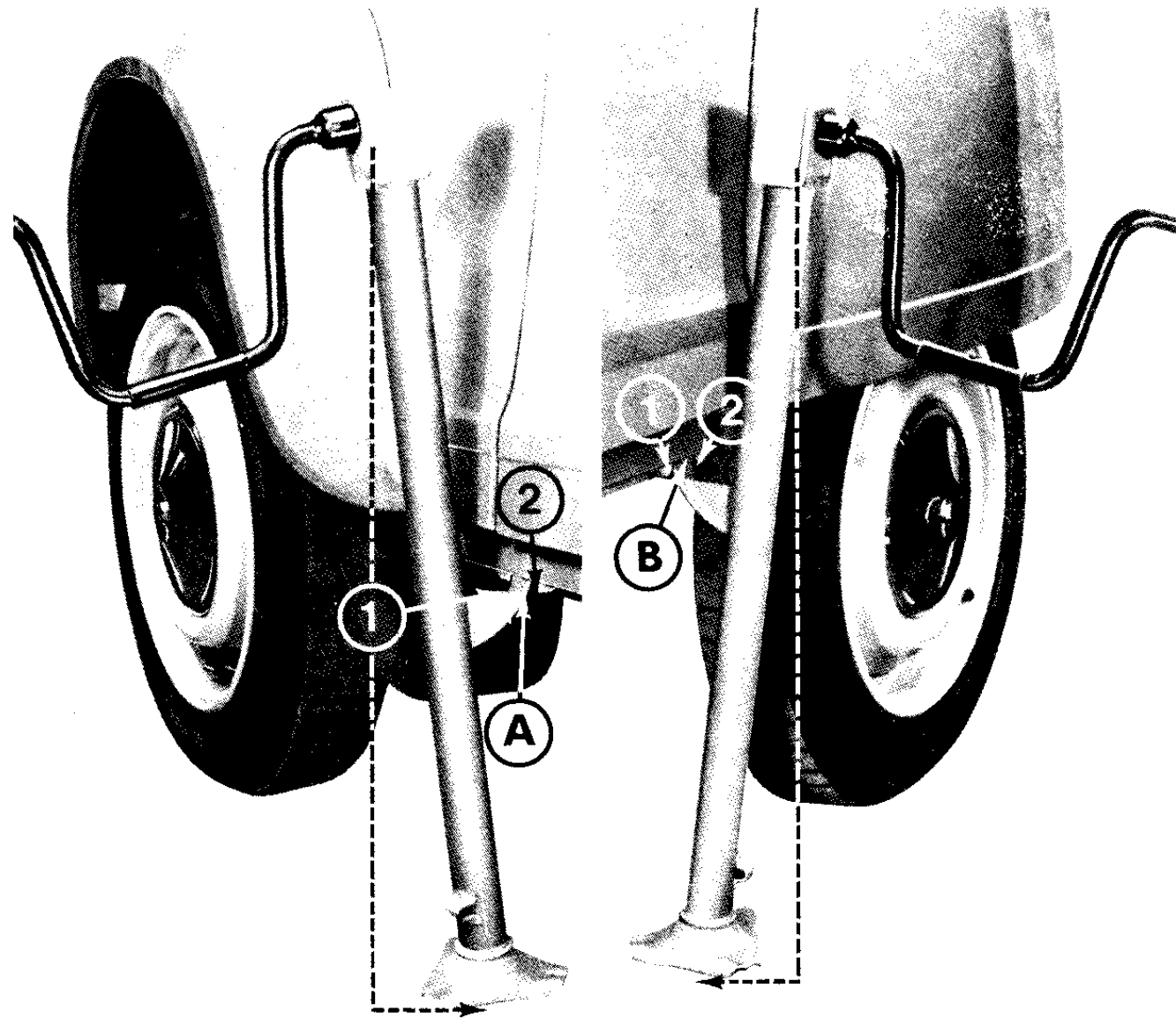
NOTA

Da fermo, se si constata una portata o un orientamento difettosi, rivolgersi ad un'Officina Autorizzata Citroen che effettuerà tutte le regolazioni necessarie con l'apposita apparecchiatura.



21

22



Sostituzione delle ruote (fig. 21-22)

La ruota di scorta e il martinetto sono situati, secondo il tipo di veicolo, nel vano motore o nel bagagliaio.

La manovella è fissata sulla parte inferiore della paratia di separazione, lato destro (senso di marcia).

Il cuneo di legno si trova fra il passaggio ruota anteriore destro (senso di marcia) e la paratia di separazione.

Mettere, se possibile, la vettura su suolo orizzontale.

Bloccare il freno a mano.

Porre il cuneo di legno sotto la ruota diagonalmente opposta a quella da cambiare e all'esterno del veicolo. Se la strada è in pendenza, mettere il cuneo dal lato della discesa.

Collocare il martinetto negli alloggiamenti previsti davanti alle portiere anteriori **A** oppure dietro le portiere posteriori **B** badando ad introdurlo fra i due montanti che delimitano gli alloggiamenti **1** e **2**.

Presentare il martinetto inclinato, con la piastrina base ben sotto la vettura e successivamente spostata verso la ruota da sostituire.

Carico e rimorchio

Oltre ai passeggeri, non caricare più di 50 kg di bagagli.

Se si trasportano merci anziché passeggeri, non superare 250 kg di carico oltre al conducente.

Se gli oggetti trasportati sono molto pesanti, collocare delle assi, o del compensato sul pianale posteriore.

1° Per rimorchiare la vettura.

Esistono degli anelli speciali situati all'estremità dei longheroni anteriori. Usare ambedue gli anelli contemporaneamente. Non usare mai il paraurti per agganciare un cavo o una corda.

2° Per trainare un rimorchio.

Consultare un'Officina Autorizzata Citroen che fornirà le indicazioni necessarie.

Peso rimorchiabile: Kg. 400.

Manutenzione

mettere,
su sic

...
completano gli alloggi.

Presentare il ...
con la piastr
la vettura e ...
verso la ruota

Guida di lubrificazione

Evitare nel modo più assoluto di fare prove o miscele per la lubrificazione.

La Citroen preconizza esclusivamente i lubrificanti TOTAL.

Ricordiamo che è assolutamente sconsigliabile aggiungere ai lubrificanti indicati un qualsiasi prodotto additivo perché ciò potrebbe esporre il motore a gravi rischi.

In ogni stagione, per il motore usare olio **TOTAL Altigrade GT SAE 20 W/40** oppure **GTS SAE 20 W/50**.

Per i paesi freddi (ad es. Stati Uniti del Nord, Canada, Svezia, ecc.), usare olio **TOTAL Altigrade GT** o **GTS SAE 10 W/30**.

Nota: Nel caso eccezionale in cui non possiate trovare i lubrificanti prescritti usare un lubrificante di gran marca (motore SAE 20 W/40 o SAE 20 W/50 - cambio EP SAE 80).

Nota: Le operazioni di manutenzione sono elencate nel « **Libretto Tagliandi di Manutenzione** » allegato.

Carburatore (fig. 23 AYA2 - fig. 24 AYCB)

Non modificare mai la registrazione originale.

Non è necessaria alcuna manutenzione, salvo, se proprio occorre, la pulizia della reticella del filtro tramite immersione in benzina, seguita da soffiatura.

Per smontare il filtro, svitare la vite **1** o **A**.

Sull'AYA2 è inoltre possibile smontare, per pulizia, i getti del minimo **2**.

Nel serbatoio carburante si trova un tubo pescante che termina con una testa filtrante smontabile; una volta all'anno, vuotare il serbatoio, pulire il filtro e recuperare il carburante filtrandolo con un filtro idrofugo.

Affidare queste operazioni ad una Officina Autorizzata Citroen.

Filtro dell'aria

Per la pulizia seguire le istruzioni riportate sul filtro stesso

Batteria

Verificare spesso il livello, soprattutto in estate; esso dovrà superare la sommità delle piastre da 1 a 2 cm in ogni elemento.

Se necessario, completare il livello con acqua distillata: non aggiungere mai acido.

Col tempo, gli attacchi e i morsetti possono solfatarsi (incrostazioni saline). Allentarli e pulirli; ricollocare la rondella di feltro isolante dopo averla immersa in olio di ricino e serrarli.

La migliore precauzione contro il gelo è quella di avere una batteria sempre ben carica.

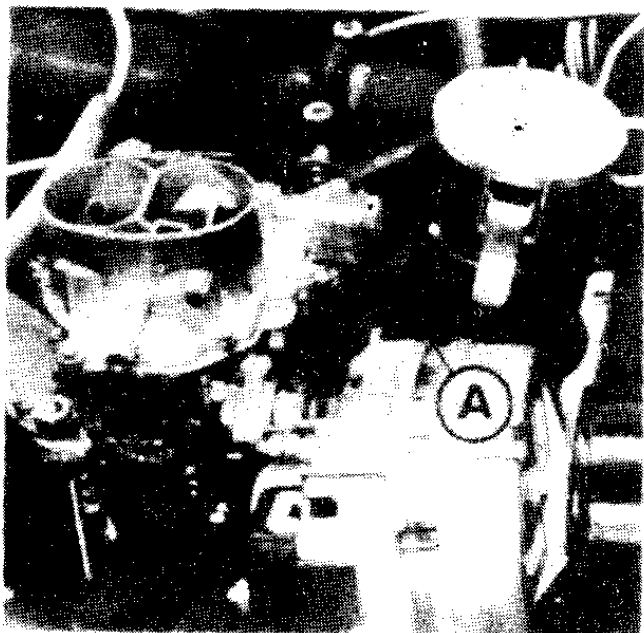
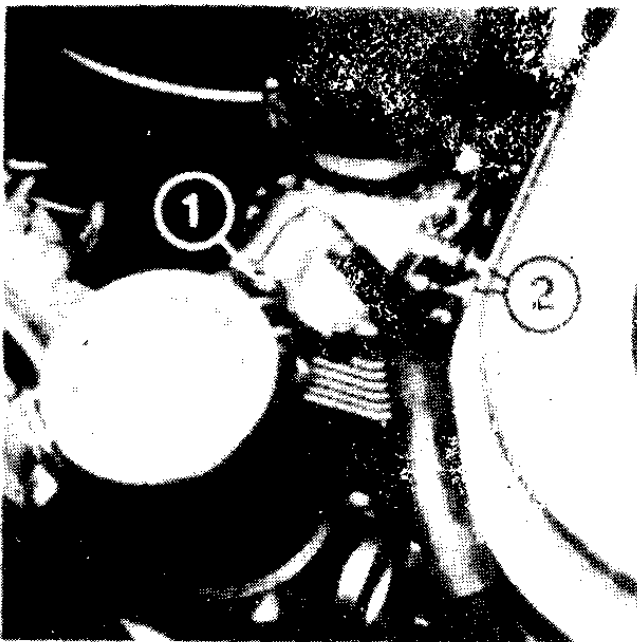
— Normalmente carica (densità 1,25 a 1,27) una batteria resiste a **-50°C**.

— Semi-scarica (densità 1,17 a 1,19) resiste ancora a **-15°C**.

— Scarica (densità 1,07 a 1,09) « scoppia » a **-5°C**.

Una batteria « scoppiata » non è più riparabile.

23



24

Pneumatici

Pressioni da rispettare, misurate a freddo in kg/cm ²			
Dimensioni	Ruote ant.	Ruote post.	Ruota di scorta (1)
125-380 X a camera incorporata (2)	1,350	1,800	2,000
135-380 « Pilote »	1,400	1,500	1,700

(1) Rettificare la pressione al momento dell'impiego o non appena è possibile.

(2) In caso di foratura, la riparazione dei pneumatici a camera incorporata richiede l'impiego di un'attrezzatura speciale. Rivolgersi alla più vicina Officina Autorizzata Citroen.

Rispettare lo scarto di pressione fra i pneumatici ant. e post.; la tenuta di strada sarà ancora migliore.

Nota: Non usare mai altri pneumatici al di fuori di quelli indicati sul presente prospetto.

L'usura dei pneumatici dipende, oltre che da altri fattori, dalla loro corretta pressione.

Ogni 6000 km, effettuare la rotazione in diagonale delle ruote, si eviterà così l'usura ineguale dei quattro pneumatici. Dopo la rotazione, ristabilire le corrette pressioni.

Montaggi autorizzati Pneumatici 135-380 ZX

Pressioni di gonfiaggio:

Veicoli	Ruote ant.	Ruote post.	Ruota di scorta
AYA2	1,200	1,600	1,800
AYCB	1,200	1,650	1,850

Pneumatici 135-380 X.

Questi pneumatici in linea di principio, sono riservati alle vetture circolanti nei Paesi d'Oltremare. Le pressioni di gonfiaggio su terreno normale sono le seguenti:

Veicoli	Ruote ant.	Ruote post.	Ruota di scorta
AYA2	1,200	1,600	1,800
AYCB	1,200	1,650	1,850

Su strade in pietrisco, portare la pressione di gonfiaggio anteriore a **1,5 kg/cm²**.

Per superare ad andatura moderata zone sabbiose particolarmente molli, è possibile abbassare le pressioni di gonfiaggio a **1 kgm/cm²** sia davanti che dietro.

Al di fuori di questi impieghi particolari, rispettare le pressioni normali.

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

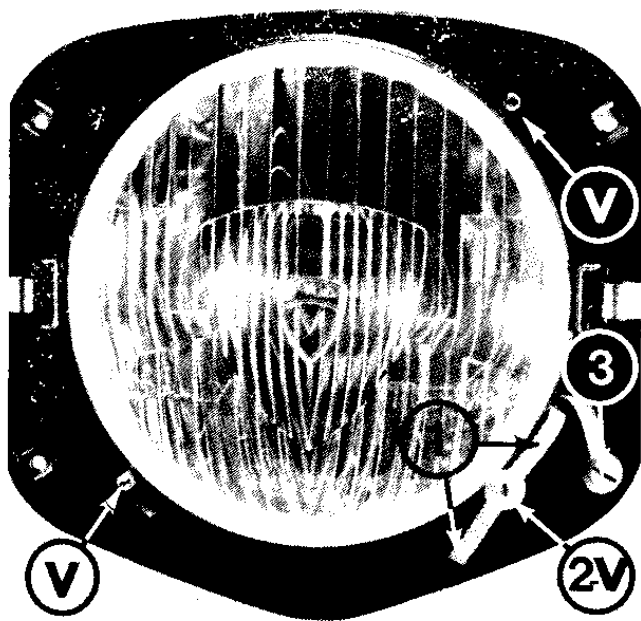
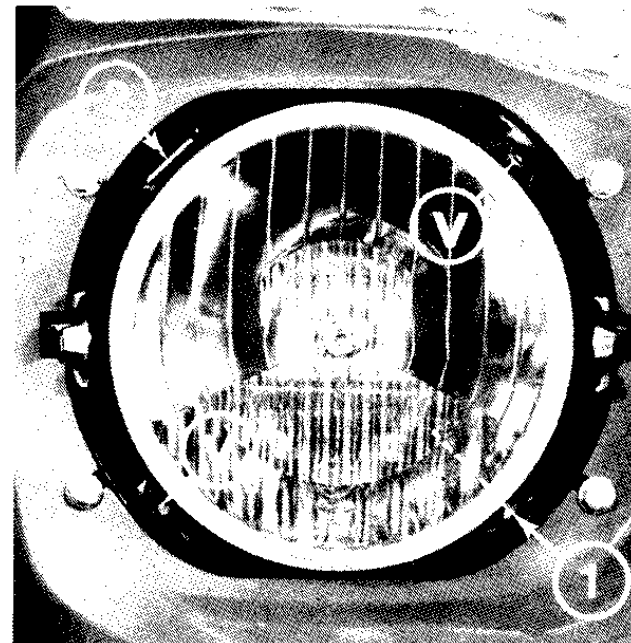
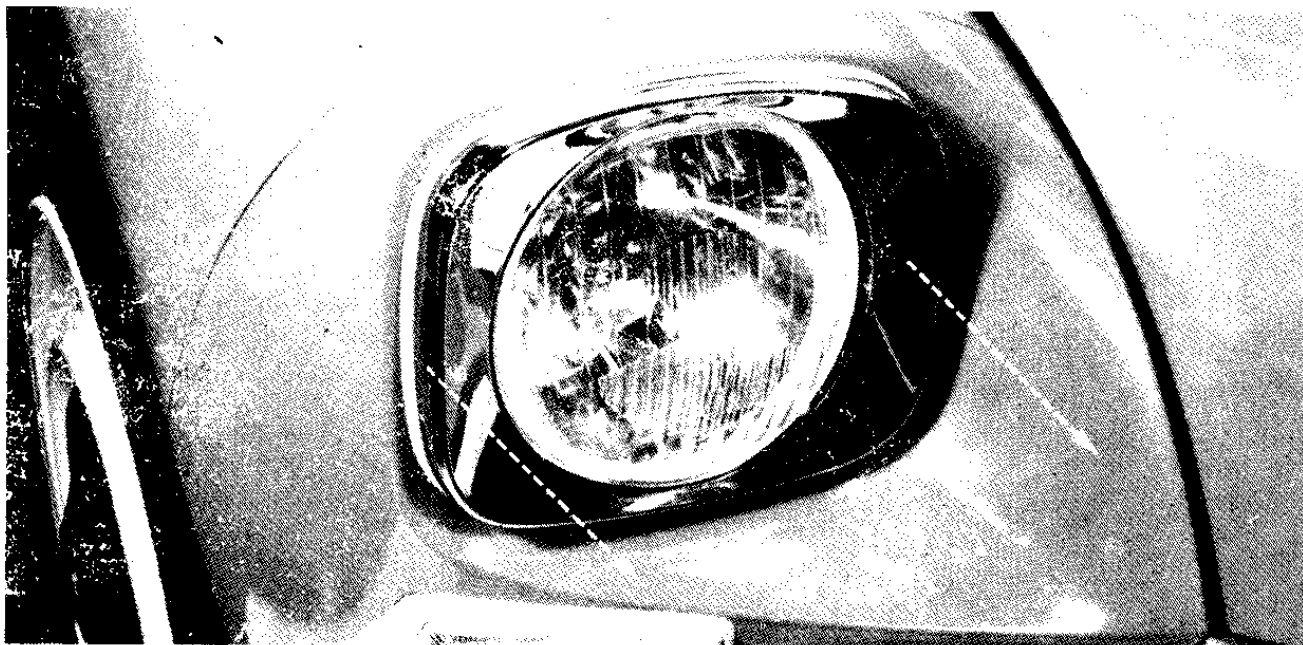
**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

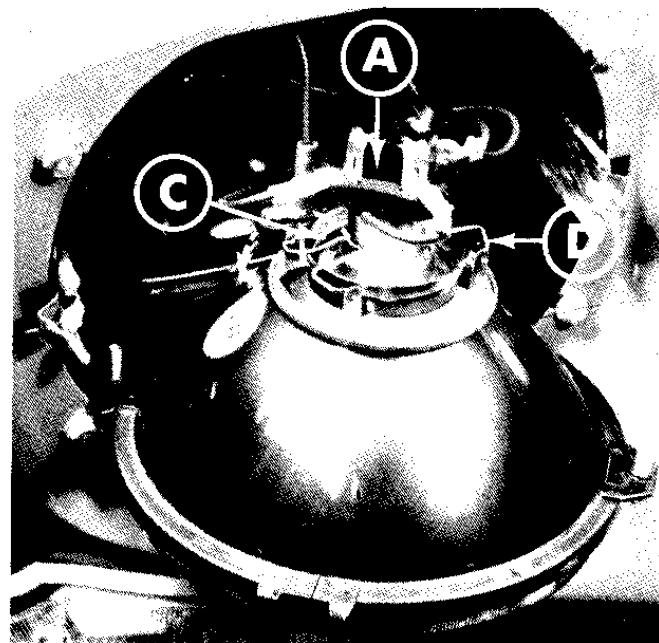
**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

25

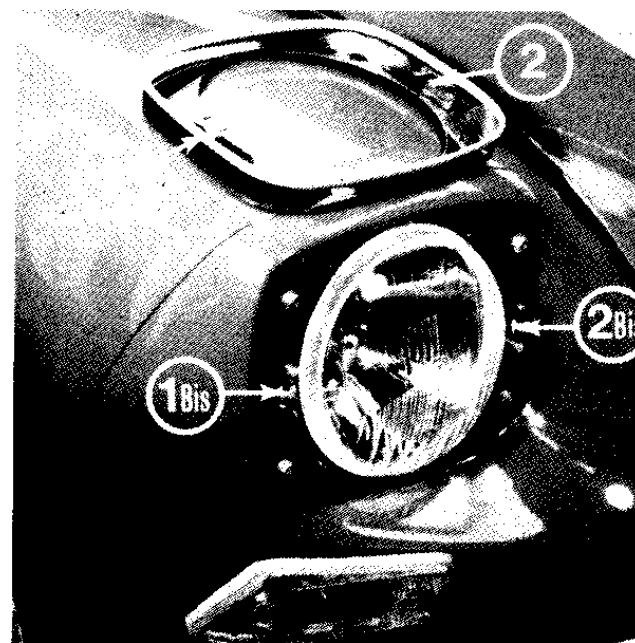
26



27

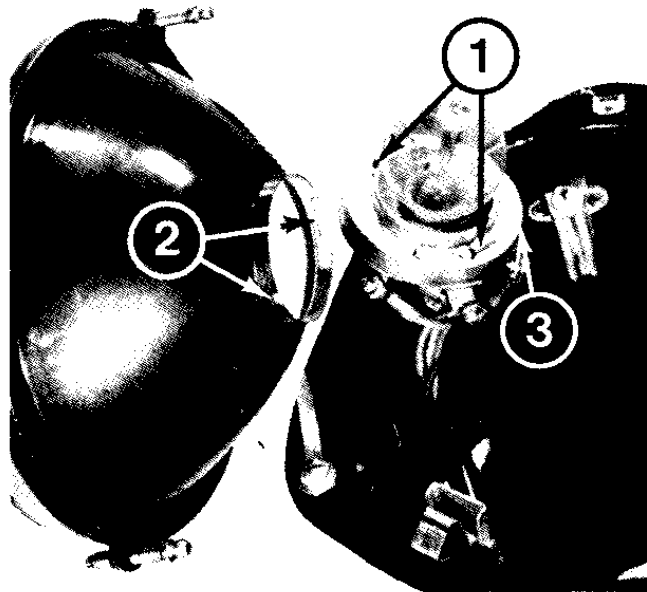


28

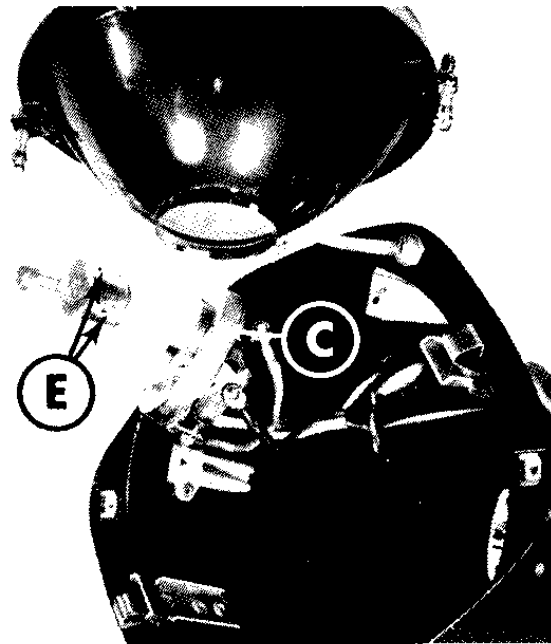


29
25

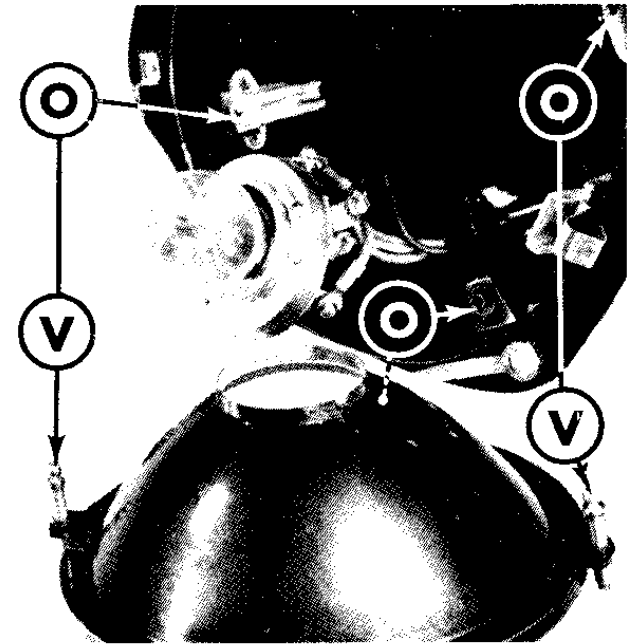
30



31



32



Sostituzione delle lampade

Fari	45/40 W Cod. Europeo
Luci di posiz.	4 W Tipo T 8/4
Luci post. Targa post.	4 W Tipo T 8/4
Lampeggiatori ant. e post.	21 W Tipo P 28/1
Stop	21 W Tipo P 28/1
Plafoniera	7 W Calotta BA 155

1° Fari (fig. 25 a 32)

Togliere il collarino della cornice tirandolo verso la parte ant. (fig. 27).

Fari Cibié (fig. 25)

Estrarre il proiettore dal proprio alloggiamento dopo aver premuto la molletta **1** per disimpegnarlo dall'intaglio **2**.

ATTENZIONE: Non manipolare in nessun caso le viti **V** che assicurano la regolazione statica del

proiettore. Esse non influiscono sull'operazione di estrazione del proiettore dal proprio alloggiamento.

Fari Marchal (fig. 26)

Estrarre il proiettore dal proprio alloggiamento a mezzo dell'anello **1**, dopo averlo disimpegnato dalla vite **2**.

ATTENZIONE: Non manipolare in nessun caso le viti **V** che assicurano la regolazione statica del proiettore. Esse assicurano solamente e indirettamente la funzione di ri-

tegno del proiettore, inserendosi nei fori **O** (fig. 32).

A. - Cibié-Marchal « Codice Europeo » (fig. 26 e 27)

Disaccoppiare il blocchetto di connessione in plastica nera **A** che porta i fili di alimentazione, tirandolo verso la parte Post.

Far ruotare di 90° le mollette di tenuta **C** e **D** del collarino della lampada **B**.

Sostituire il gruppo difettoso. Per montare la nuova lampada, ruotare il collarino nel proprio alloggiamento finché il risalto di posizionamento cada nell'apposita tacca.

Ripiegare le mollette **C** e **D** sul collarino **B**.

Ricollocare il blocchetto di connessione **A**.

Ricollocare in seguito il proiettore nel proprio alloggiamento, introducendo prima la staffa **2** (fig. 26) nel relativo supporto e spingendo poi il proiettore sulla molletta **1** (fig. 26).

Collocare il collarino della cornice ed introdurre le staffe **1** e **2** (fig. 29) sulle mollette di ritengo **1 bis** e **2 bis**.

B. - Cibié-Marchal «Simmetrici» (fig. 28-29-30)

Estrarre il portalampada **1** dalla parabola facendolo ruotare per disimpegnare le tacche **2** dalle molle **3**. Premere la lampada difettosa ruotandola per disimpegnare i piedini **E**, situati sullo zoccolo, dalle tacche **C** del portalampada.

Togliere la lampada e sostituirla.

Verificare che il riferimento «Haut» si trovi nella corrispondente posizione (lato luce di posizione).

Ricollocare l'insieme portalampada nella parabola, badando di inserire le tacche di ritegno **2** (fig. 30) nelle relative molle di ritegno **3** con un movimento rotatorio.

Reintegrare il proiettore nel rispettivo alloggiamento inserendo i piedini delle viti **V** nei rispettivi fori **O**.

Ricollocare la cornice del faro dopo aver fissato la molletta **1**, introducendo le staffe **1** e **2** (fig. 29) sulle molle di ritegno **1 bis** e **2 bis**. Si consiglia di far verificare da uno specialista la regolazione dei fari dopo ogni sostituzione di lampada.

2° - Luci di posizione (fig. 33 a 35)

A. - Cibié-Marchal « Codice Europeo » (fig. 33 a 34)

Queste lampade sono collocate direttamente nella parabola dei proiettori **1**.

Dopo aver tolto il proiettore dal proprio alloggiamento, fare girare verso destra la linguetta di contatto **2** per liberare lo zoccolo della lampada.

Togliere la lampada difettosa tirando direttamente lo zoccolo.

Collocare una lampada nuova introducendo i piedini di posizionamento situati sullo zoccolo nei ganci **1** e **2** (fig. 34) dell'apertura di entrata.

Fare girare quindi verso sinistra la linguetta di contatto **2** (fig. 35) per posizionarla nuovamente sullo zoccolo della lampada.

B. - Cibié-Marchal «Simmetrici» (fig. 35)

Queste lampade sono inserite nella parte posteriore del portalampada **1** verso la parte superiore provvista di asola. Sono fissate da due mollette **2** e **3** che è sufficiente divaricare leggermente per poter sostituire la lampada difettosa.

3° - Lampeggiatori anteriori (fig. 36)

Svitare le viti **1** e **2** e togliere il vetro **3**.

4° - Luci di posizione posteriori (fig. 37 a 40)

Togliere il protettore **P** tirandolo verso la parte post.

Svitare il bottone zigrinato **B** e togliere la scatola **C**.

Partendo dalla targa, le lampade si presentano nell'ordine seguente:

- Luce di posizione e illuminazione targa **1**
 - Stop **2**
 - Lampeggiatore **3**
- (fig. 40)

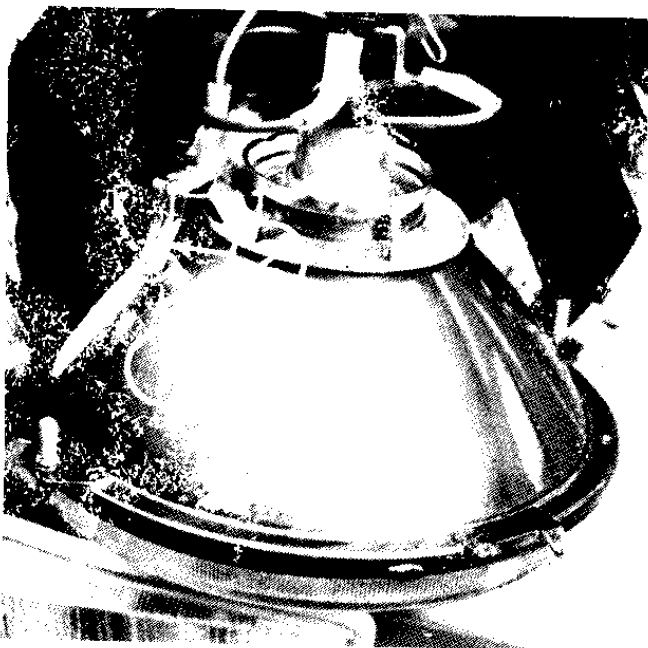
Il protettore **P** si ricolloca coprendo le parti sporgenti **1** e **2** (fig. 42) del gruppo ottico con le tacche corrispondenti del protettore stesso, infossandolo al massimo.

5° - Plafoniera (fig. 41)

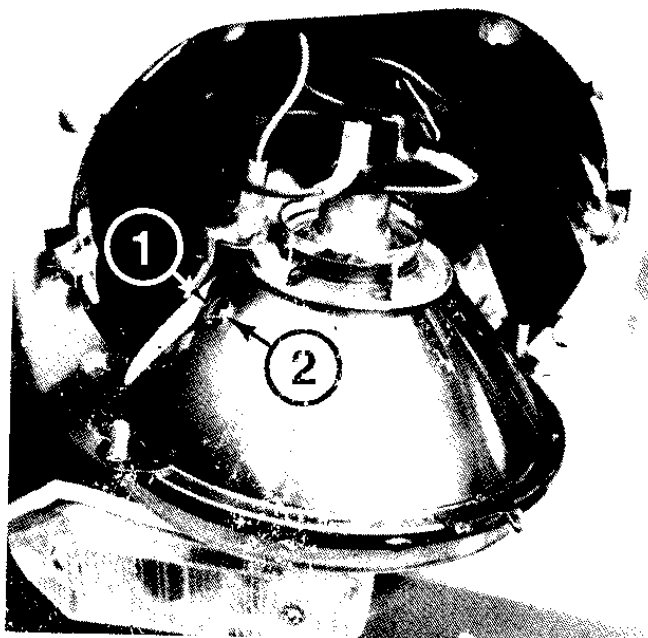
Tirare il diffusore situato alla sommità del montante centrale, lato conducente, per estrarlo dal rispettivo fissaggio.

Al momento del rimontaggio, inserire prima la parte bassa **1** del protettore nel rispettivo fissaggio, poi premere la parte superiore **2** dello stesso.

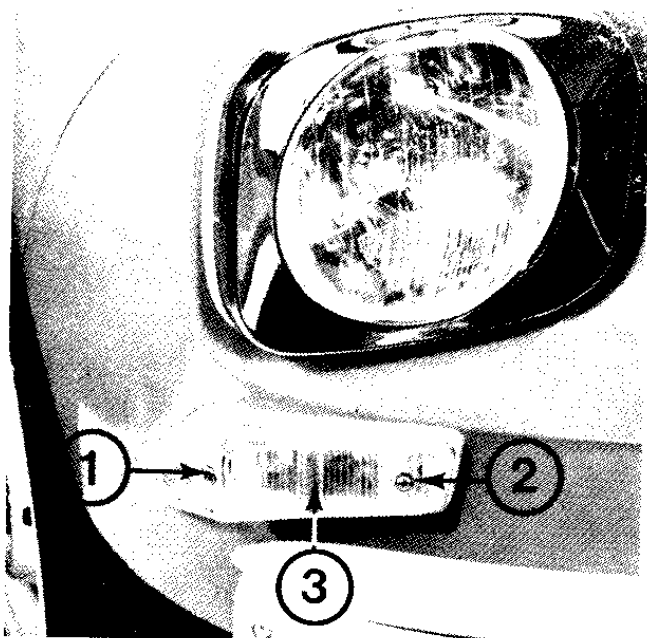
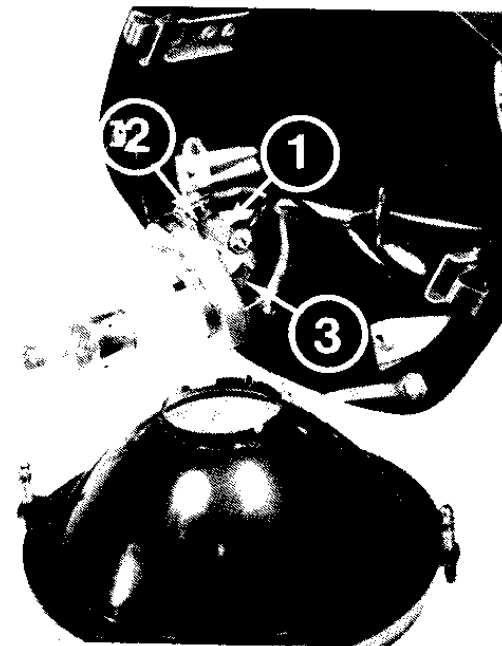
33



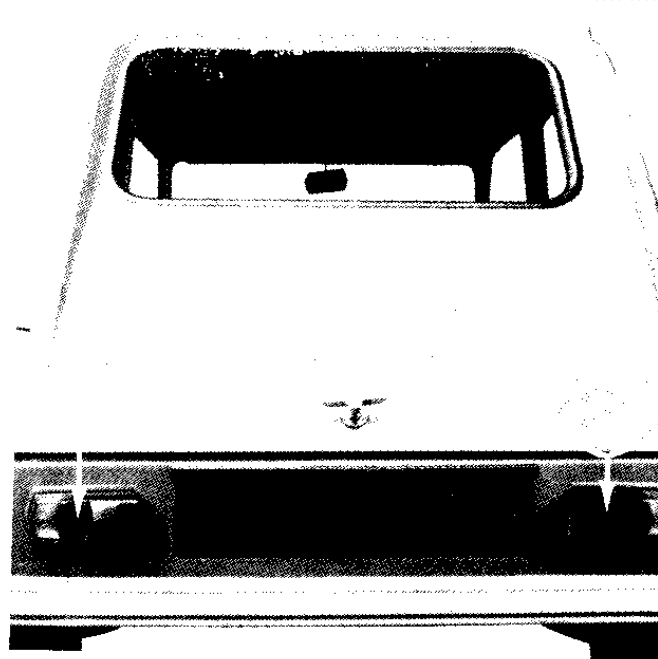
34



35



36

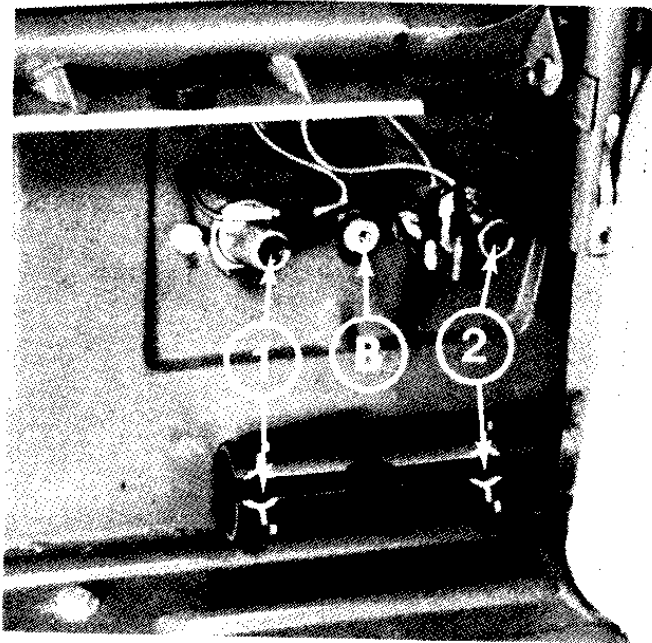


37

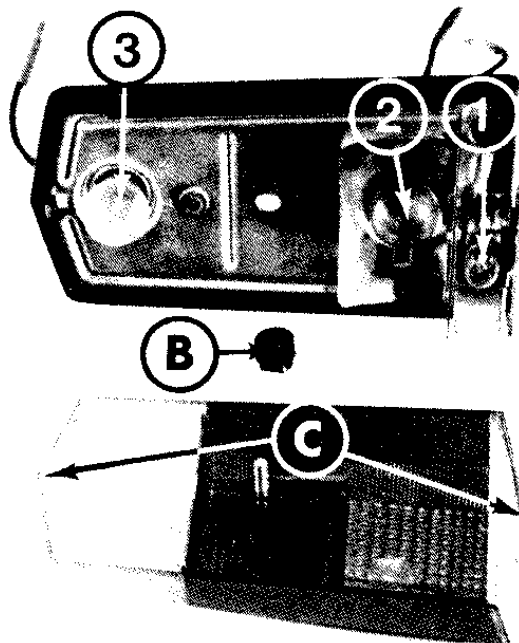


38

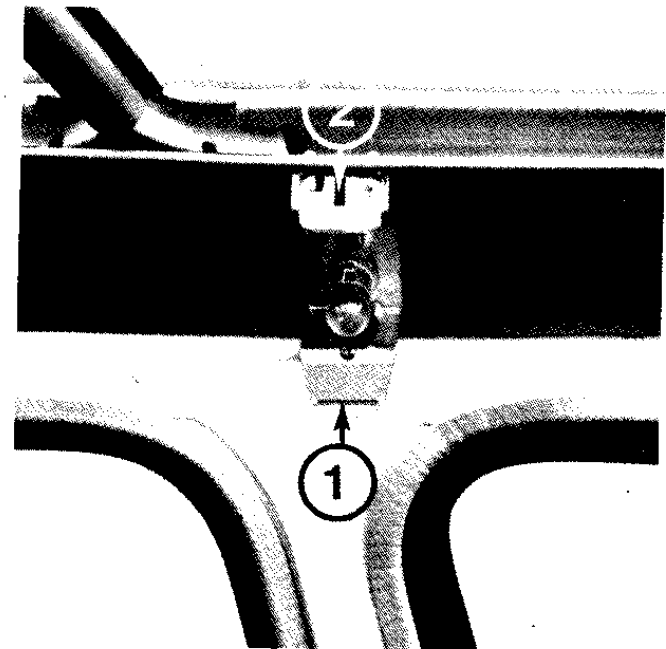
39

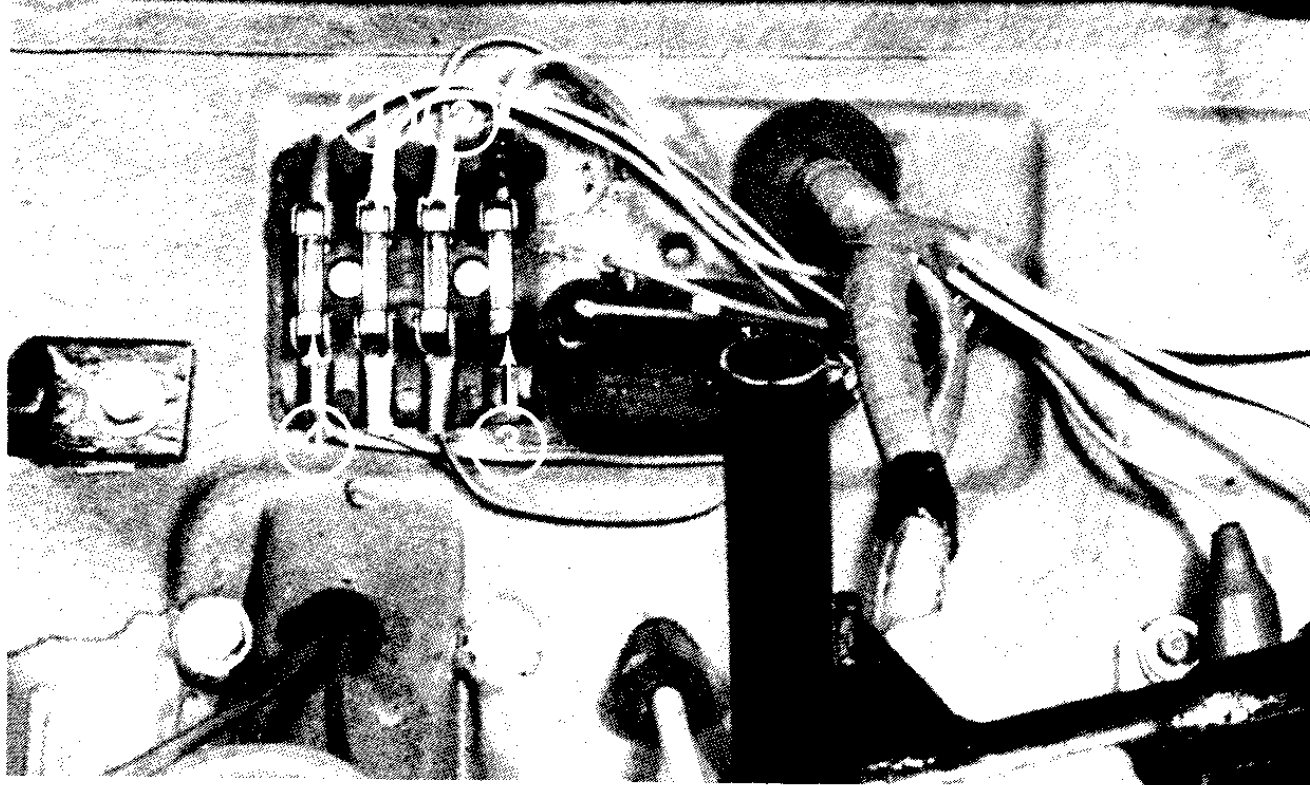
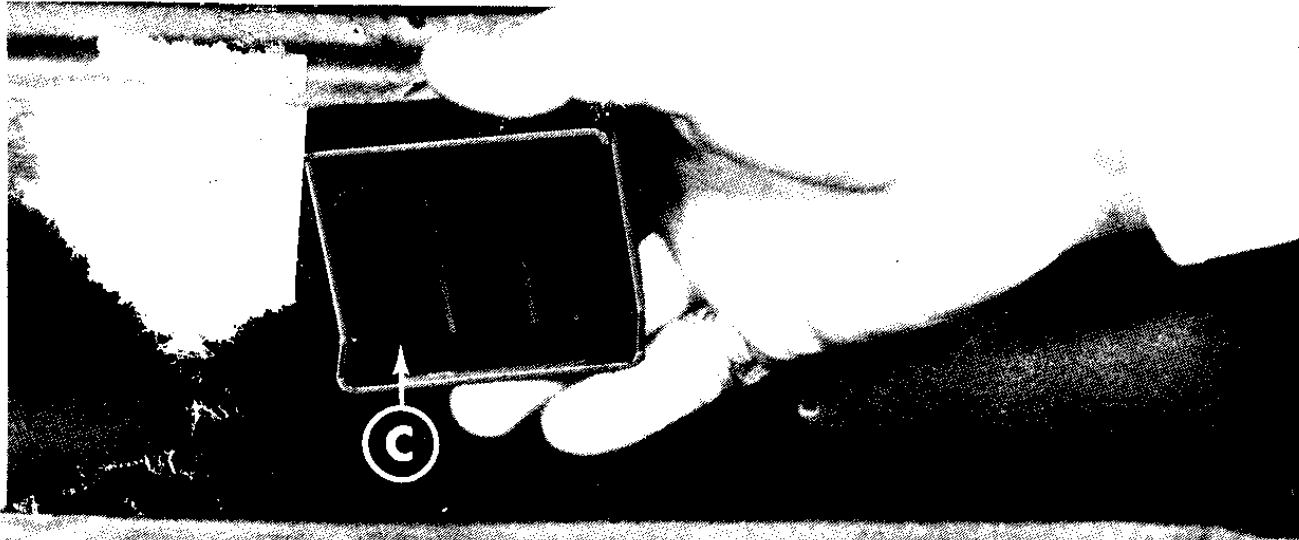


40



41





Scatole dei fusibili (fig. 42)

Le scatole dei fusibili sono situate sotto il cofano, una in alto e l'altra in basso a sinistra della paratia di separazione (senso di marcia); contengono 4 fusibili ciascuna.

Scatola in alto.

Verde: Anabbagliante destro

Rosso: Anabbagliante sinistro

Blu: Abbagliante destro

Giallo: Abbagliante sinistro

Scatola in basso.

Verde: Luci di posizione e luce targa destre

Rosso: Luci di posizione e luce targa sinistre

Blu: Lampeggiatori - Tergicristallo - Indicatore livello carburante - Spia di carica batteria - Eccitazione alternatore.

Giallo: Stop - Plafoniera.

Senza fusibile (Illuminazione cruscotto
(Interruttore libero

Nota - Effettuare l'eventuale sostituzione solo dopo aver tolto la corrente nel circuito interessato.

Se ristabilendo nuovamente la corrente il fusibile brucia ancora, fare verificare il circuito presso un'Officina Autorizzata Citroen.

Lavaggio e pulizia

1° Sedili in tessuto.

Strofinare leggermente con un tampone imbevuto di un qualsiasi smacchiatore in commercio. Evitare di usare smacchiatori molto attivi, quali benzene, trielina e suoi derivati i quali deteriorerebbero la gomma contenuta nelle guarnizioni e nelle imbottiture.

2° Sedili in similoid - Cappotta - Pannelli delle portiere - Cruscotto - Rivestimenti anteriori e pannelli laterali.

Non usare alcool, benzina, acetone, acqua calda, acqua sapone contenente u

Consultare le istruzioni per la pulizia Citroen circa i panni da usare e le relative norme d'uso. Se per pulizia si desidera togliere il tappeto, procedere come segue: togliere il pedale dell'acceleratore tirando il punto d'attacco superiore e ribaltando il pedale indietro a fondo.

Rifacimento delle scalfitture o piccoli danni causati alla vernice

E' possibile fare da se oppure fa-

re eseguire piccole riparazioni a grandi bomboloni SPRAY per ritoccare con abilita la qualita.

Le condizioni di materiale sono sull'imballaggio.

Queste bomboloni commerciali tinte CIPROEST

Per il colore nel ripristino della vernice, abbiamo munito ciascuna vettura di una targhetta circolare in alluminio riportante il riferimento della vernice.

Es.:



Questa targhetta, visibile aprendo il coperchio vano motore, è fissata sulla parte superiore della paratia di separazione, lato destro.

Confort



Sedili (fig. 43 a 45)

Sedile anteriore (fig. 43-44)

Per metterlo nella posizione desiderata, occorre innanzitutto sbloccarlo facendo girare la chiavetta di bloccaggio dell'armatura centrale **A** in modo da portare il piolo di arresto di fronte all'apertura prevista per lo sbloccaggio.

Ribaltare il sedile così liberato, verso il volante e sfilare dai rispettivi alloggiamenti i puntalini **B** situati a destra e a sinistra, sotto l'intelaiatura tubolare.

Vi sono 5 posizioni di regolazione possibili **C**.

Sedile posteriore (fig. 45)

Il sedile posteriore si sblocca nello stesso modo, dopo aver preventivamente sbloccato la parte posteriore.

Cinture di sicurezza

La vettura è munita di rinforzi e relativi fori previsti per il fissaggio

di attacchi per cinture di sicurezza sui sedili anteriori.

Essi permettono di montare due cinture pettorali o addominali. Per il montaggio, rivolgersi ad una Officina Autorizzata Citroen.

Aerazione (fig. 46 a 48)

A - Attraverso le griglie di aerazione destra e sinistra (fig. 46-47).

Le levette **1** e **2** permettono l'apertura, la regolazione e l'orientamento del flusso d'aria.

1° Apertura-regolazione

Aprire più o meno le levette **1** e **2**.

2° Orientamento

Il flusso può essere alzato o abbassato manovrando simultaneamente le levette **1** e **2** verso l'alto o verso il basso, senza modificare l'apertura precedentemente predisposta.

3° Chiusura

L'ammissione di aria è interrotta quando le due levette si trovano l'una vicina all'altra.

B - Attraverso i vetri delle portiere anteriori (fig. 48).

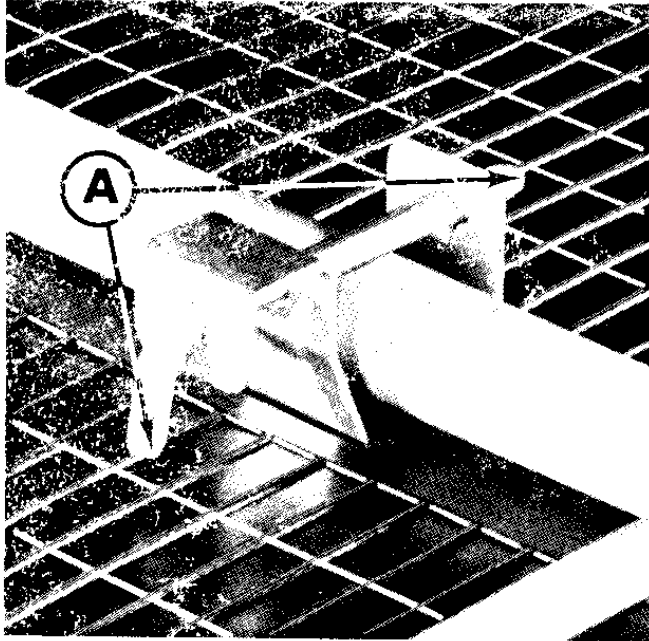
1° Apertura

A mezzo delle tacche **1** e **2** fare scorrere l'uno o l'altro vetro dopo aver sbloccato il bottone zigrinato **3** ruotandolo in senso antiorario.

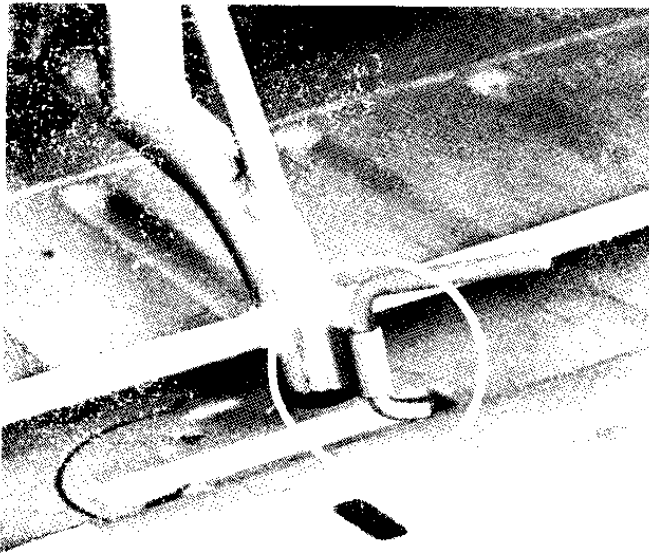
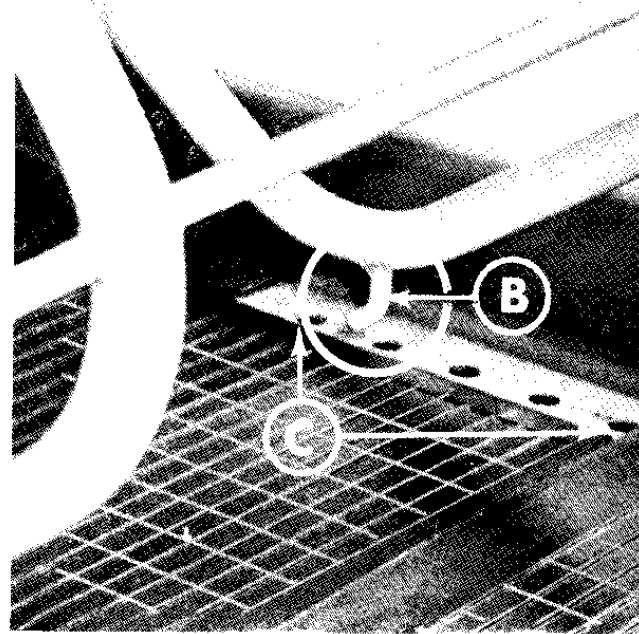
2° Bloccaggio

Per il bloccaggio, dopo aver spinto a fondo i vetri sulle rispettive slitte, ruotare il bottone zigrinato **3** in senso orario.

43

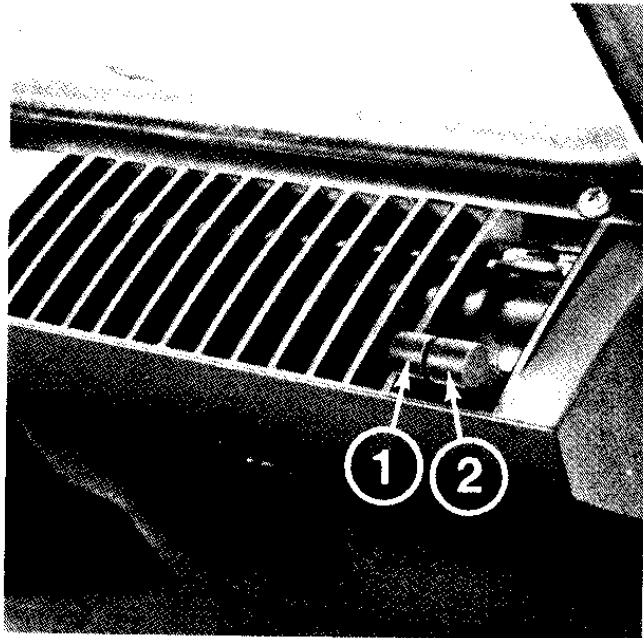


44

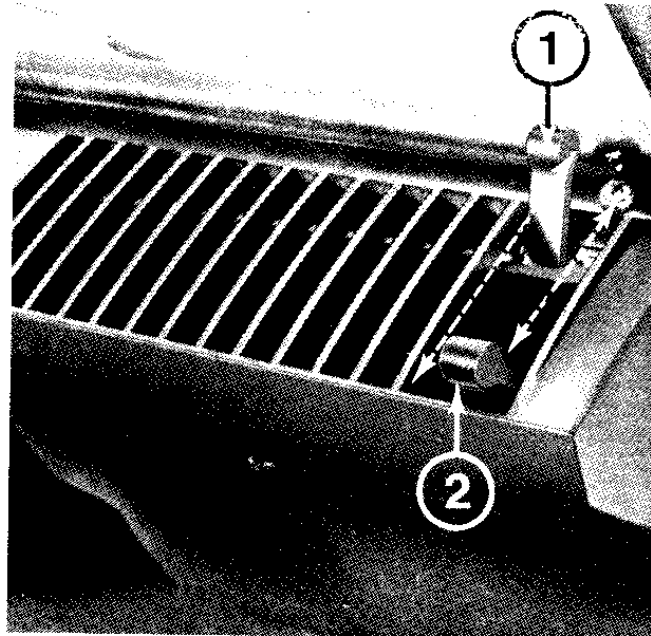


45

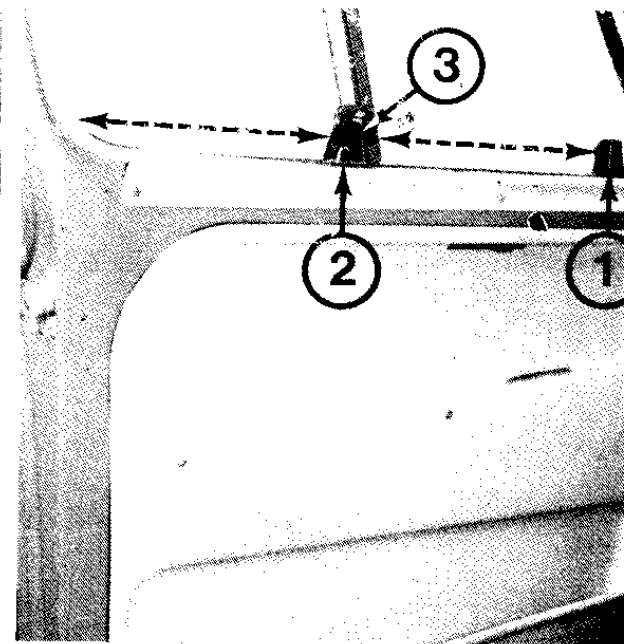
46



47



48



Riscaldamento (fig. 15-16)

Accertarsi che la manopola di comando ripartizione «Riscaldamento - Disappannamento - Sbrinatoria» **12** sia spinta a fondo, poi spingere la leva di ammissione aria calda **2** verso destra.

L'aria calda entra attraverso l'apertura di riscaldamento **23**.

1e

Per regolare a piacimento il comando **2** da sinistra a destra e da destra a sinistra per regolare l'entrata d'aria calda.

Nelle posizioni intermedie l'entrata d'aria è proporzionale al grado di apertura.

Disappannamento- Sbrinatoria (fig. 15-16)

Tutta o parte dell'aria forzata che serve al riscaldamento della vettura, può essere diretta sulla faccia interna del parabrezza anziché orientata verso i piedi del conducente

Per disappannare o sbrinare il parabrezza, accertarsi che il riscaldamento sia aperto, cioè che la leva **2** sia spinta completamente a destra poi sollevare a fondo la leva **12**. Per l'arresto respingere la leva **2**.

Nota: Mettendo la leva di comando ripartizione «Riscaldamento-Disappannamento - Sbrinatoria **12** in posizione intermedia, è possibile riscaldare e disappannare-sbrinare simultaneamente.

Si segnala che il riscaldamento, al di sotto di +10° C, è efficace solamente fissando la mascherina della calandra.

Mascherina della calandra (fig. 49)

La mascherina si fissa introducendo i due ganci piatti **1** e **2** e i relativi simmetrici di destra, negli appositi alloggiamenti previsti sulla cornice superiore della calandra.

Introdurre in seguito il gancio **3** e il relativo simmetrico di destra, nei fori situati nella parte inferiore della calandra **4**, tirando la linguetta elastica di ritegno.

Nota: Quando la temperatura è inferiore a +10° C, mettere la mascherina.

Quando la temperatura è superiore a +15° C, togliere la mascherina.

Fra +10 e +15° C, utilizzarla a piacere.

Tetto apribile (fig. 50 a 57)

La cappotta può assumere due posizioni di apertura:

1° Semiapertura (fig. 50 a 52).

Si effettua dall'interno del veicolo.

ATTENZIONE: non eseguire questa manovra con il veicolo in moto.

1° Tirare verso la parte post. le levette **1** a destra e a sinistra, e disimpegnare i rispettivi anelli **3** dai ganci **2**.

2° Disimpegnare la parte ant. della cappotta sollevandola leggermente poi, procedendo come indicato a fig. 51, spingere indietro la cappotta: il telaio ribaltabile verrà da sè in posizione ripiegata.

3° Fissarlo sulla traversa **A** tramite la staffa **B** a mezzo del bottone a pressione **C**.

4° Ricollocare le levette **1** e gli anelli **3** in posizione chiusa: vi si manterranno da soli.

2° Apertura totale (fig. 53 a 57).

Procedere come precedentemente e sganciare la traversa dal telaio ribaltabile: bottone a pressione **D**.

Poi, **dall'esterno** della vettura:

1° Disimpegnare dal telaio **E** i puntalini della cappotta **F** e **G** e ripiegare il telaio ribaltabile in avanti.

2° Sganciare i bottoni a pressione **H** situati alle estremità superiori esterne dei montanti centrali destro e sinistro, poi avvolgere la cappotta fino al portello posteriore.

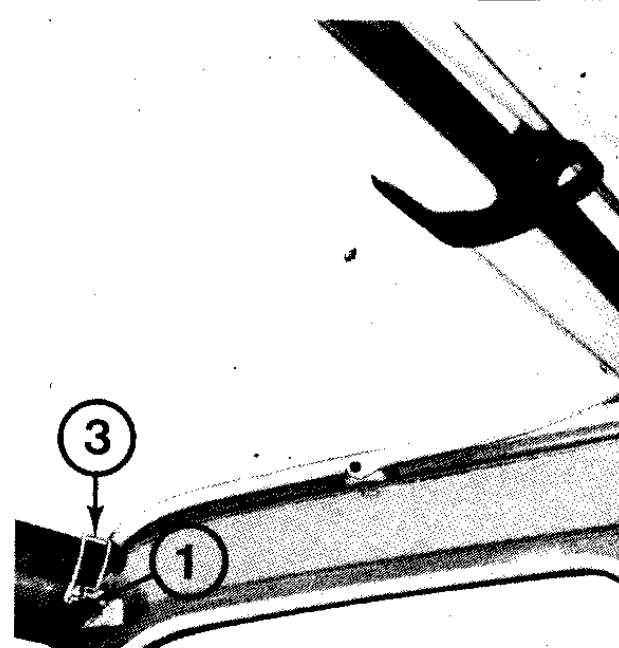
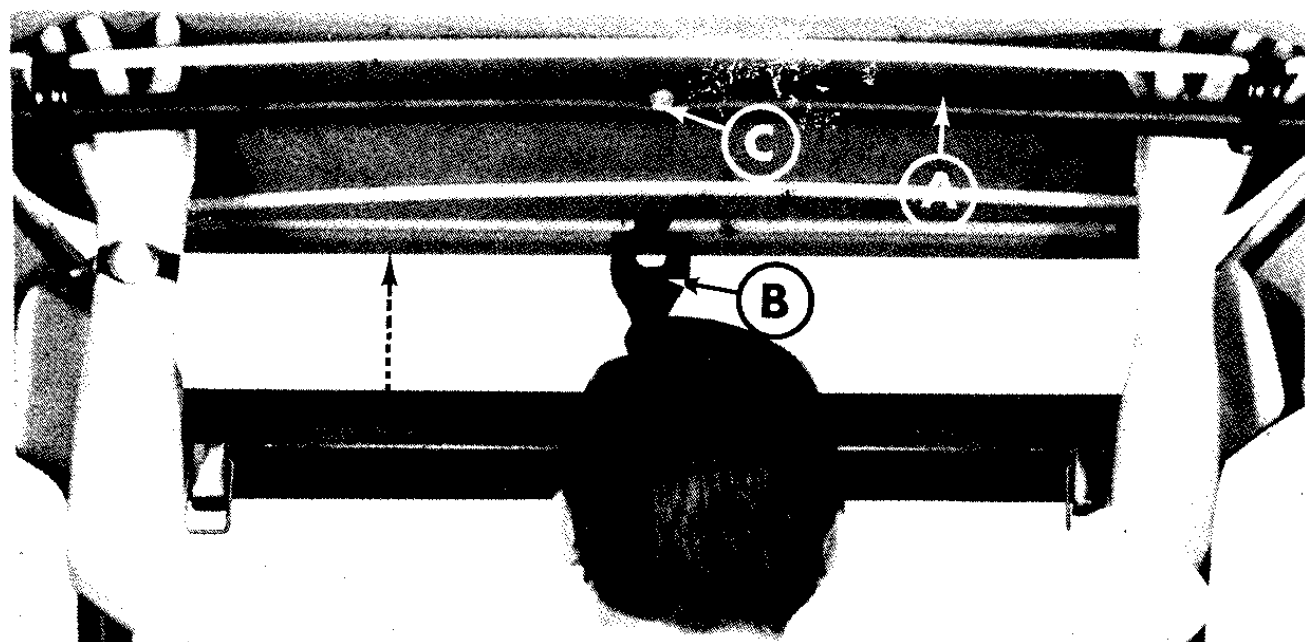
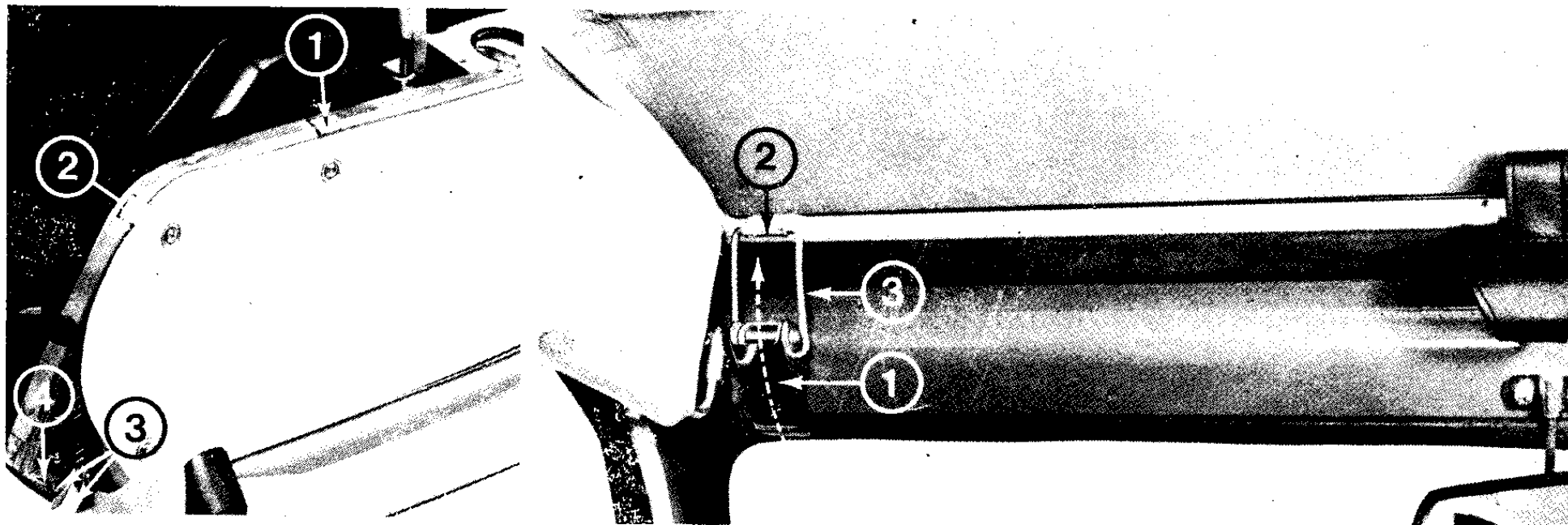
3° Liberare le staffe di attacco **I** (una a destra e l'altra a sinistra), dai rispettivi fissaggi **J** e fissare la cappotta come indica la fig. 56 tramite i bottoni a pressione **K**.

4° Fissare nuovamente il telaio ribaltabile tramite i ganci **2** e a mezzo delle levette **1**.

NOTA: non lasciare mai asciugare la cappotta bagnata in posizione arrotolata.

49

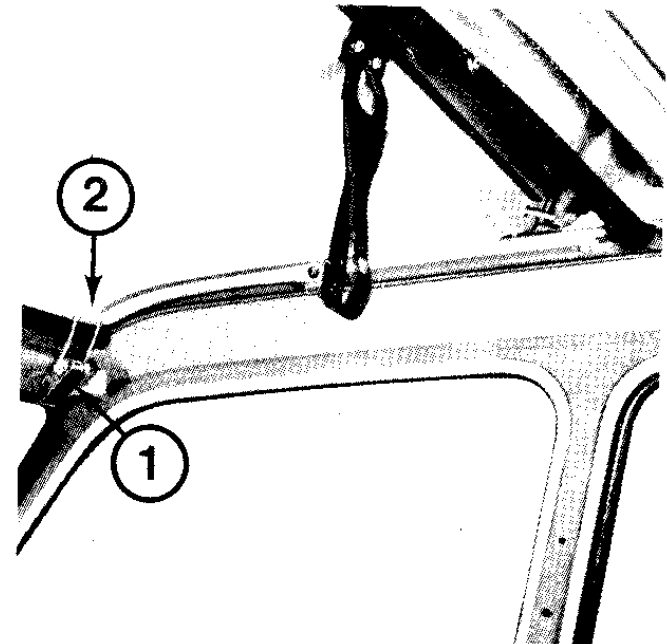
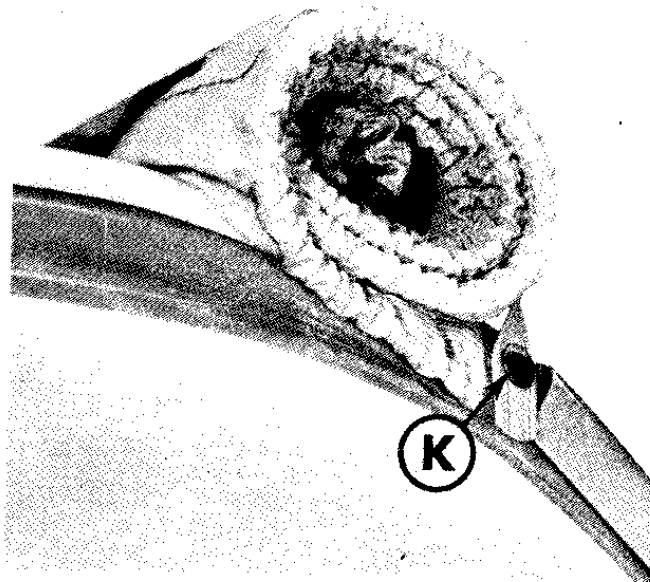
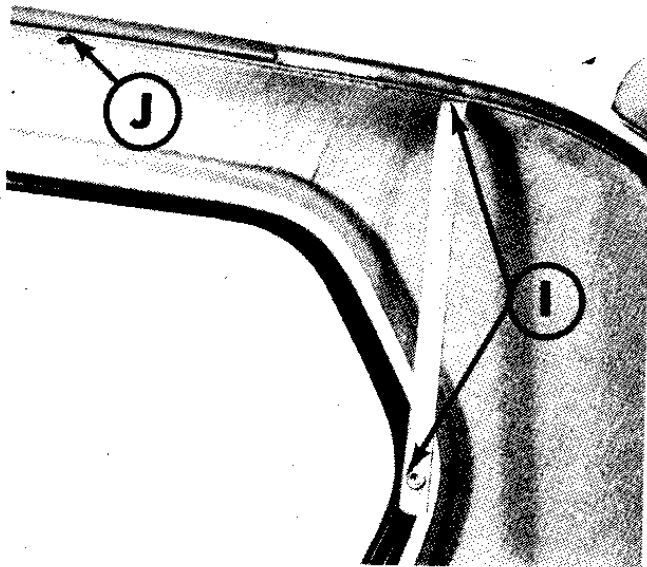
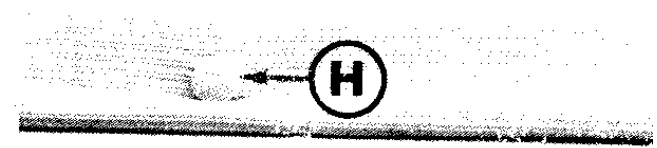
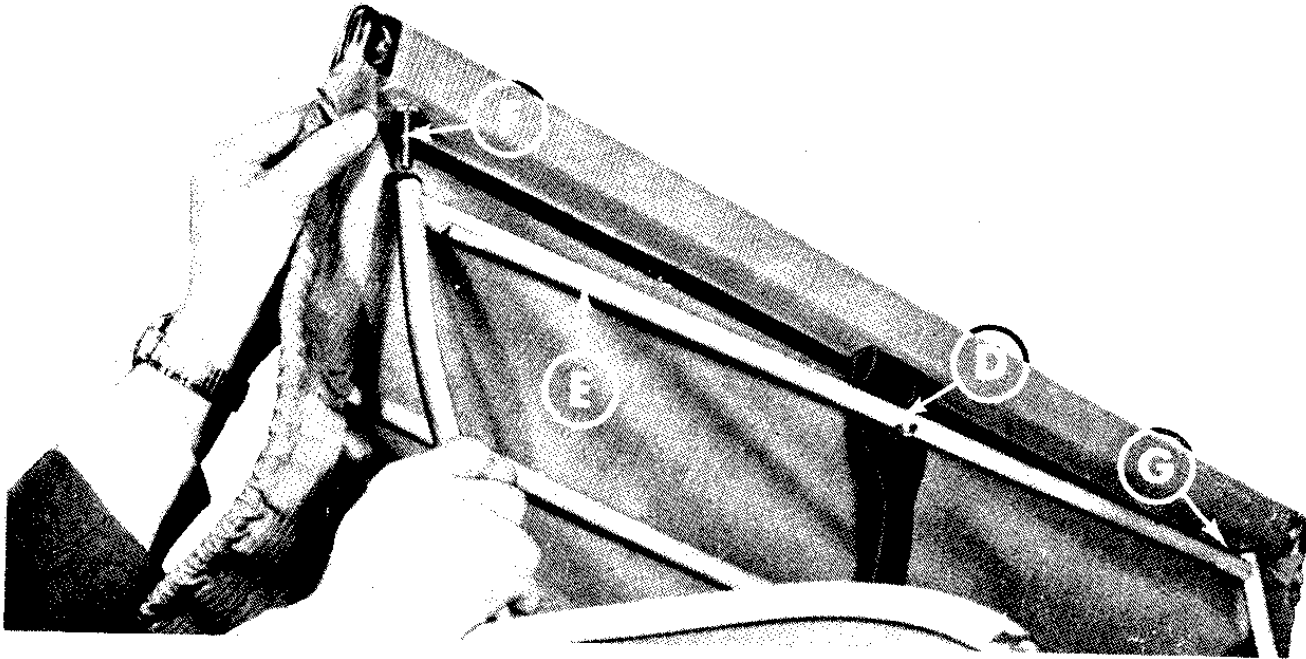
50



51

52

39



Opzioni

Sedile Post. ribaltabile (fig. 58 a 61)

Da dietro la vettura

Disimpegnare il chiavistello **1** tirandolo verso destra e spingere lo schienale per ripiegarlo sul sedile.

Dall'interno della vettura

A mezzo della cinghia **S** fissare lo schienale sul sedile tramite il bottone a pressione **P**.

Ruotare l'asta **B** di un quarto di giro in avanti e ripiegare l'insieme sedile e schienale dietro il sedile ant. (fig. 60).

Sedili anteriori separati (fig. 62)

Ciascun sedile è munito di una manetta di regolazione longitudinale situata a portata della mano sinistra **M**. Lo sbloccaggio si ottiene sollevando la manetta.

Per estrarre il sedile, sollevare la manetta **M** e fare scivolare il sedile stesso verso la parte posteriore fino al disimpegno delle due slitte.

Pianale posteriore amovibile (fig. 63)

Tirare gli anelli **3** e **4** in modo da disimpegnare i ganci di ritegno del pianale.

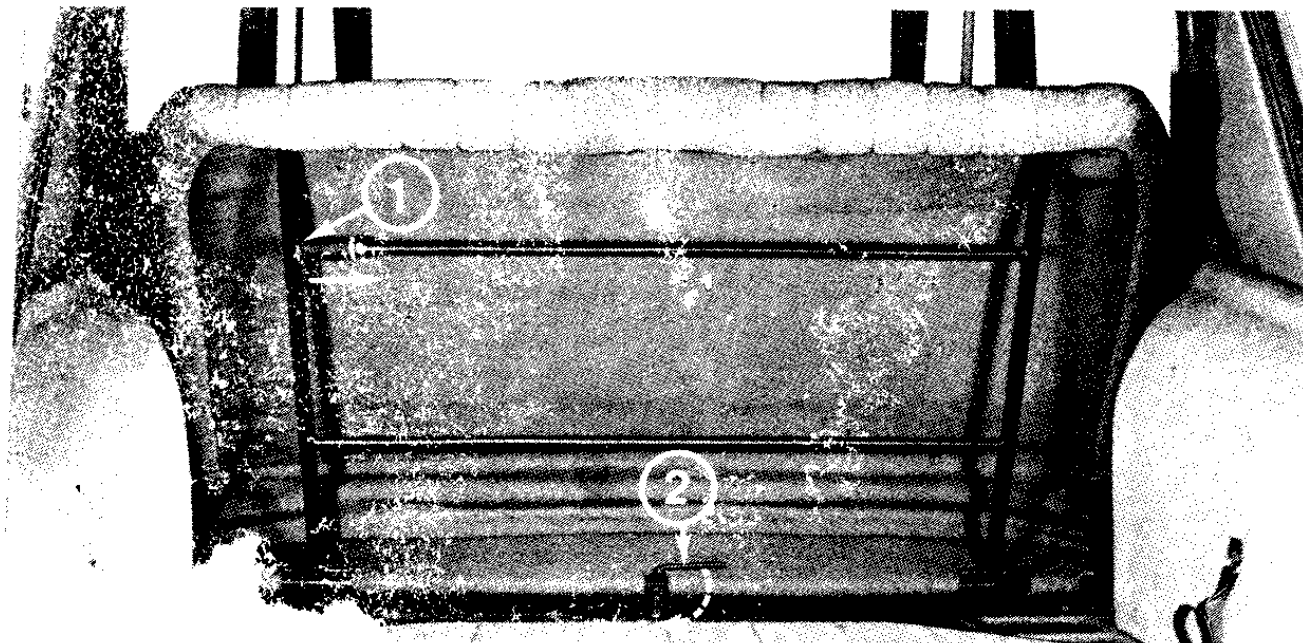
Togliere quindi quest'ultimo utilizzando i fori **5** e **6**.

Ripiano posteriore amovibile (fig. 64-65)

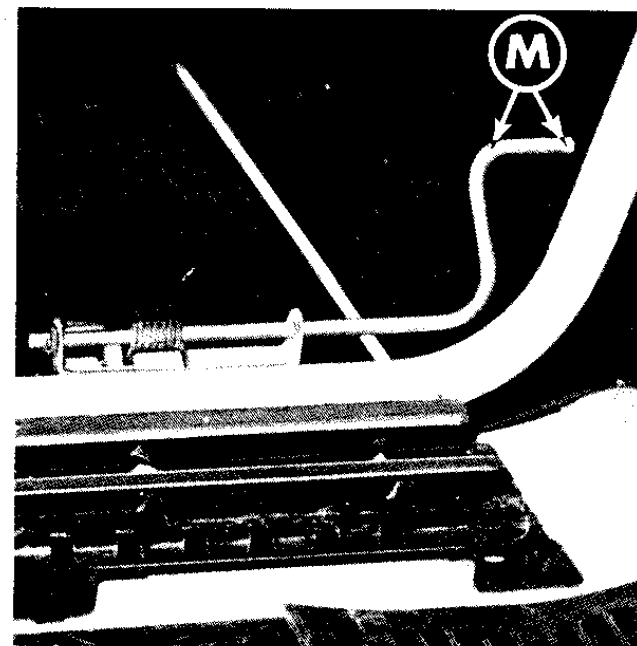
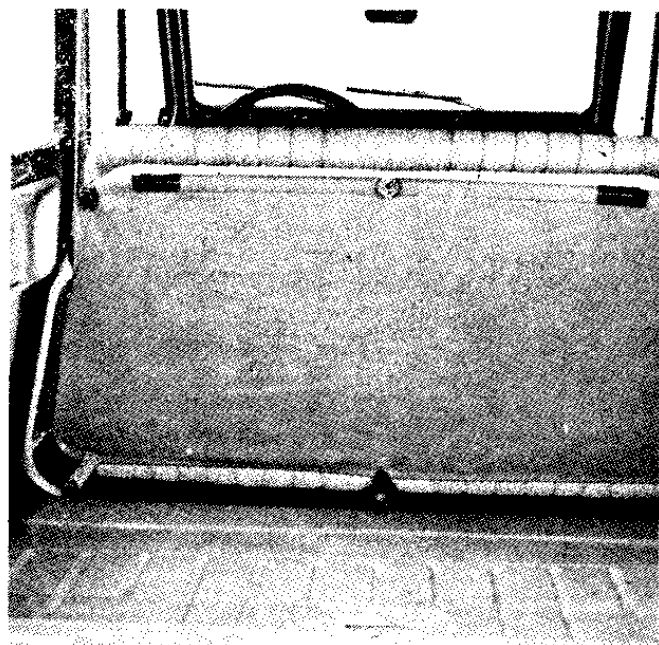
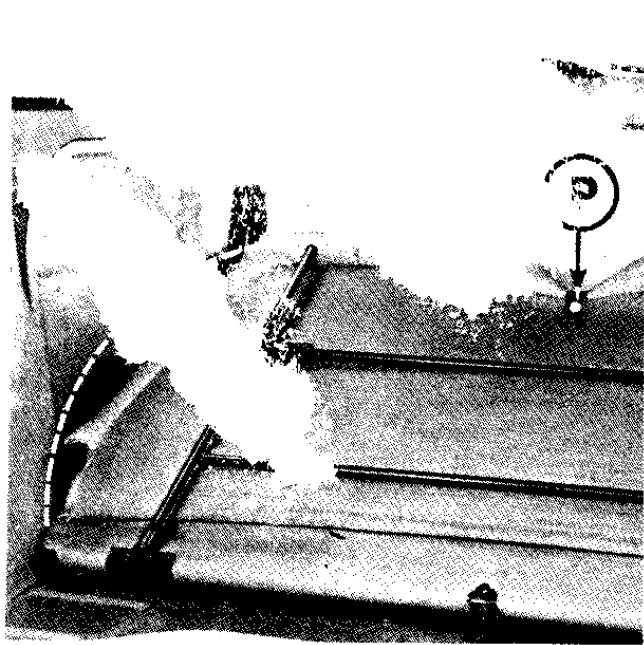
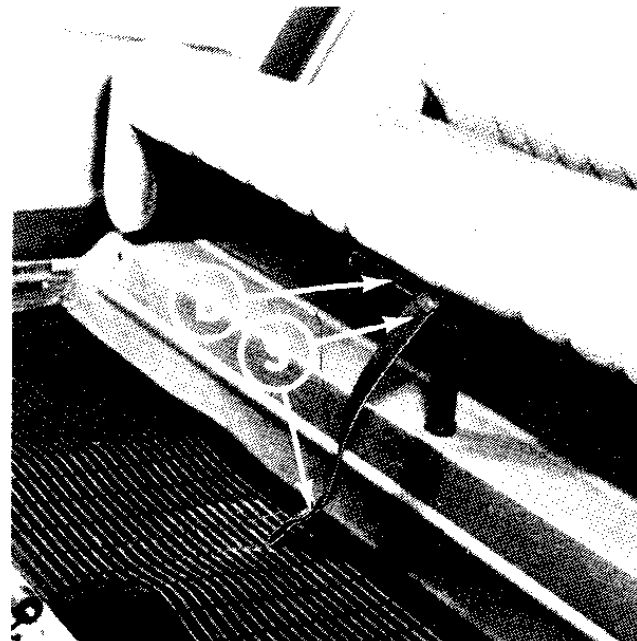
Questo ripiano è appoggiato su due profilati di sostegno **A** e **B** situati dietro lo schienale del sedile post., trattenuto da due chiavistelli di fissaggio **C** e **D**.

Per toglierlo, tirare gli anelli **C** e **D** quindi farlo scorrere contro lo schienale del sedile post., ribaltandolo. Badare di posizionare la tacca **E** prevista per il passaggio dell'asta della portiera post., dal lato portiera. Le tacche **F** e **G** previste per l'opzione « sedile post. ribaltabile » devono sempre trovarsi dal lato schienale.

58



59

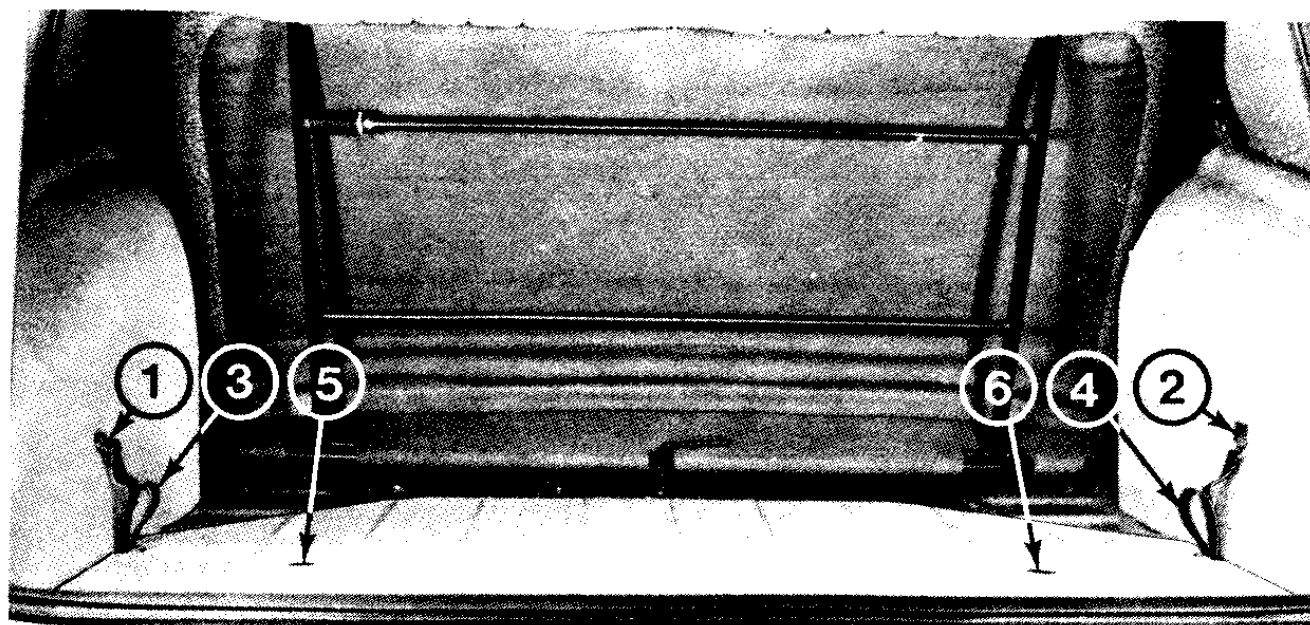


60

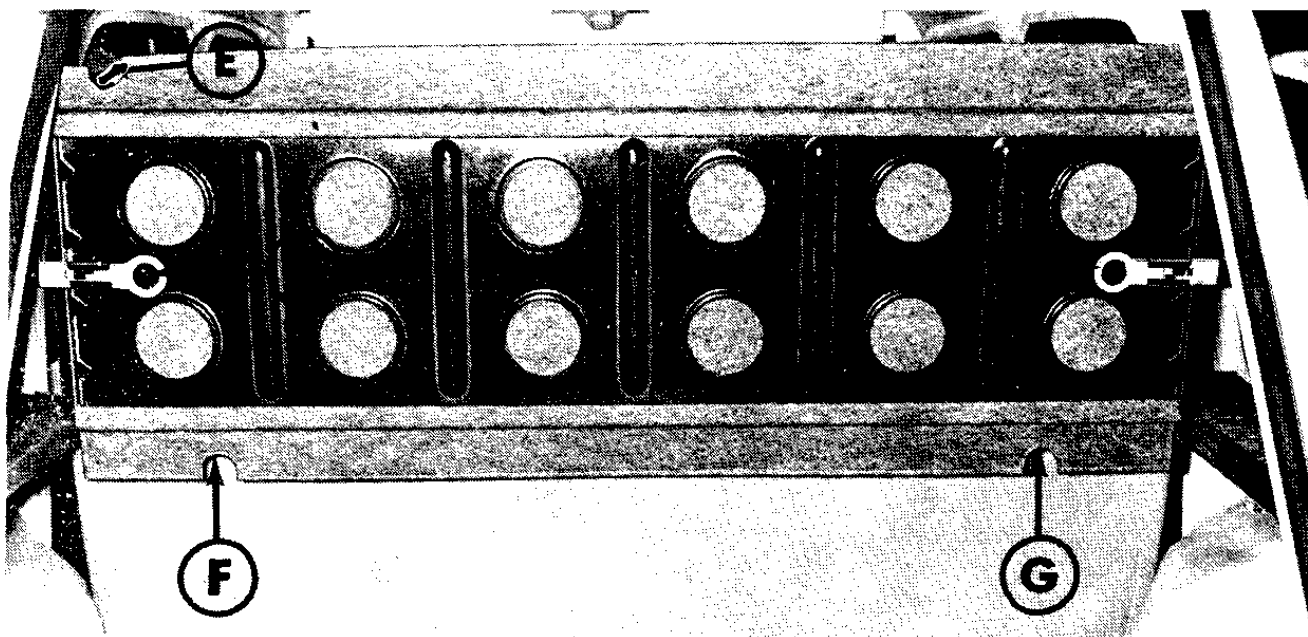
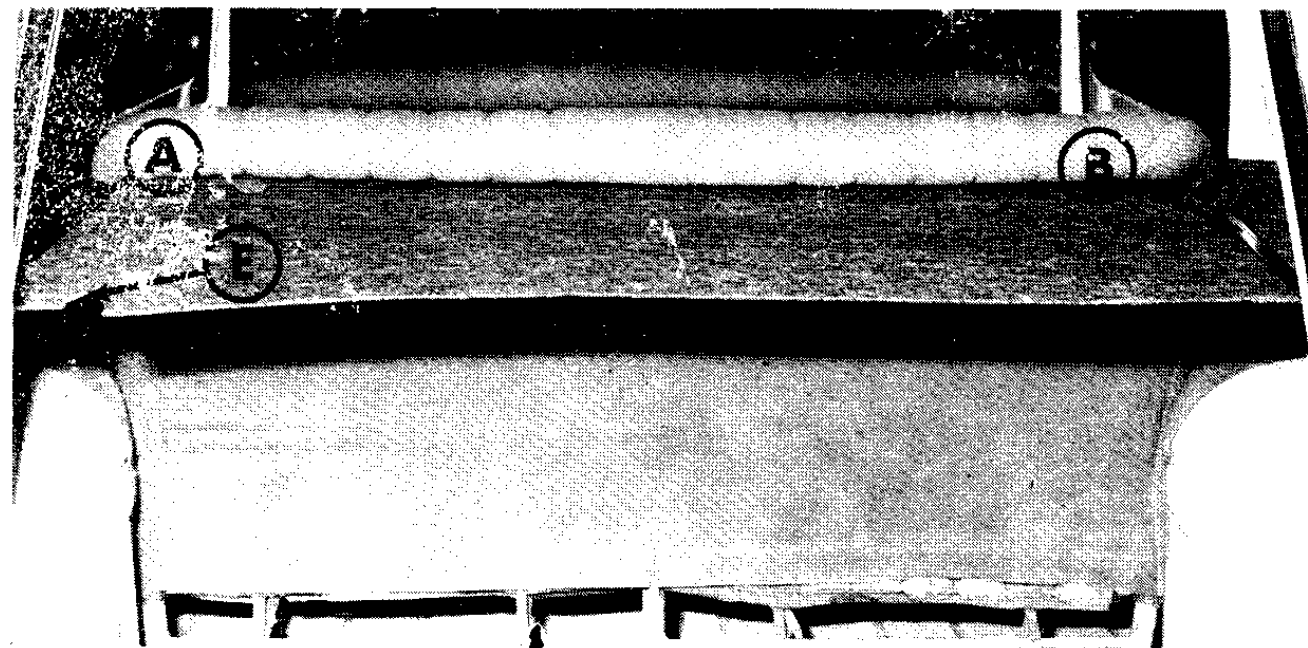
61

62

63



64



65

Documentazione complementare

Il nostro « Servizio Ricambi » tiene a disposizione, tramite i nostri Concessionari ed Officine Autorizzate, i Cataloghi dei Pezzi di Ricambio e i Manuali di Riparazioni (queste pubblicazioni sono però destinate ai riparatori più che agli Utenti stessi).

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm